



Istituto di Istruzione Superiore
"ALESSANDRO VOLTA" Pescara



Anno scolastico 2023-2024

CLASSE 5[^] SEZ. TR

Indirizzo

TRASPORTI E LOGISTICA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Relativo all'azione didattica ed educativa
realizzata nell'ultimo anno di corso

15 MAGGIO 2024

SOMMARIO

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
2. PROFILO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO	
3. PROFILO DELLO STUDENTE	
3.1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE	
3.2. IL PIANO DI STUDI	
3.3. ELENCO DEGLI ALUNNI	
3.4. COMMISSIONE D'ESAME – DOCENTI INTERNI	
3.5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
3.6. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
3.7. INTERAZIONE TRA LE COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
3.8. CORSO CLIL – DISCIPLINA	
3.9. ATTIVITA' CURRICULARI E EXTRACURRICULARI - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
4. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO	
5. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	
5.1. PRIMA PROVA SCRITTA: SIMULAZIONE E GRIGLIA	
5.2. SECONDA PROVA SCRITTA: SIMULAZIONE E GRIGLIA	
5.3. COLLOQUIO ORALE: SIMULAZIONE E GRIGLIA	
6. IL COLLOQUIO	
6.1. <i>EVENTUALI</i> SIMULAZIONI DI PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
6.1.1. PERCORSO INTERDISCIPLINARE: Monitoraggio dell'aria (stazione meteo)	
6.1.2. <i>PERCORSO INTERDISCIPLINARE</i> : Monitoraggio del prodotto	
6.1.3. PERCORSO INTERDISCIPLINARE: Processo produttivo sostenibile	
6.1.4. PERCORSO INTERDISCIPLINARE: A.I. intelligenza artificiale	
6.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO	
6.3. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DEL PREVIGENTE INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
6.4. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA RIFERITO AGLI aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022	
7. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	
8. SCHEDE DEI DOCENTI RIFERITE ALLE SINGOLE DISCIPLINE	
8.1.a Lingua e letteratura italiana	
8.1.b Storia	
8.1.c Lingua inglese	
8.1.d Matematica	
8.1.e Diritto ed economia	
8.1.f Scienze motorie e sportive	
8.1.g Religione cattolica	

8.1.h Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto	
8.1.i Meccanica e macchine	
8.1.l Logistica	
8.1.m Elettrotecnica, elettronica ed automazione	
9. LIBRI DI TESTO	
10. ALLEGATI AL DOCUMENTO	

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico	LENTINIO Maria Pia
MATERIE	DOCENTI
Religione cattolica	OMISSIS *****
Elettrotecnica, elettronica ed automazione	OMISSIS *****
Lingua e letteratura italiana; Storia	OMISSIS *****
Sostegno	OMISSIS *****
Scienze motorie e sportive	OMISSIS *****
Meccanica e macchine	OMISSIS *****
Lab. Logistica; Lab. scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto; Lab. meccanica e macchine	OMISSIS *****
Diritto ed economia	OMISSIS *****
Lingua inglese	OMISSIS *****
Matematica	OMISSIS *****
Lab. elettrotecnica, elettronica ed automazione	OMISSIS *****
Sostegno 2	OMISSIS *****
Logistica; Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto	OMISSIS *****

Rappresentanti degli Studenti	OMISSIS *****
	OMISSIS *****
Rappresentante dei Genitori	OMISSIS *****
Docente Coordinatore	OMISSIS *****
Docente Segretario	OMISSIS *****

2. PROFILO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

La nostra visione è quella di una scuola che guardi alla complessità sociale, alla dimensione relazionale, alla richiesta di formazione, all'ascolto dei bisogni delle studentesse e degli studenti. La realizziamo con percorsi di insegnamento/apprendimento efficaci, motivanti, a misura di studente e di alto profilo tecnico, scientifico e umanistico, per formare cittadini attivi in una dimensione global.

Le metodologie scelte promuovono lo sviluppo delle competenze di ciascuno e si ispirano ai principi della didattica laboratoriale: analisi e soluzione di problemi di realtà, attività strutturate per progetti ed obiettivi, collaborazioni efficaci con il mondo del lavoro.

L'I.I.S. Volta è una presenza radicata sul territorio e attenta alle sue istanze, con lo sguardo rivolto al mondo, aperta alle diversità e alle contaminazioni. Agli alunni chiediamo curiosità e versatilità, desiderio di sperimentare e verificare ciò che si apprende e di utilizzare consapevolmente le nuove tecnologie.

Nella nostra scuola sono presenti:

- l'Istituto Tecnico - settore tecnologico;
- il Liceo Scientifico - opzione scienze applicate;
- il Liceo Scientifico - opzione sportivo.

Per l'Istituto Tecnico abbiamo i seguenti indirizzi:

- Trasporti e logistica.
- Meccanica, mecatronica ed energia;
- Elettronica ed elettrotecnica;
- Informatica e telecomunicazioni;
- Chimica, materiali e biotecnologie;

L'Istituto è situato in un unico complesso di circa 33mila metri quadri con ingresso vigilato e strutturato in vari edifici che oggi ospitano 68 aule, 26 laboratori (di Scienze della navigazione, di chimica, di elettronica e telecomunicazioni, di elettrotecnica, di meccanica, di fisica, di informatica, aule multimediali, laboratori multidisciplinari), un'ampia palestra attrezzata, una piscina coperta a cinque corsie, campi sportivi esterni, pista di atletica, pista per il salto in lungo, ampi parcheggi ed aree verdi. La scuola è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (treno-autobus) ed anche in bici in orari compatibili con le attività didattiche.

3. PROFILO DELLO STUDENTE

3.1. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente

Il Diplomato in **Trasporti e Logistica**:

L'indirizzo "Trasporti e Logistica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti.

L'indirizzo prevede una sola articolazione: Costruzione del mezzo, Conduzione del mezzo, Logistica.

L'identità dell'indirizzo è riferita alle attività professionali inerenti il mezzo di trasporto come struttura fisica, la sua costruzione, il mantenimento in efficienza, le sue trasformazioni strutturali e l'assistenza tecnica, la conduzione dello stesso e il supporto agli spostamenti nonché l'organizzazione della spedizione sotto il profilo economico e nel rispetto dell'ambiente.

Il diplomato di questo indirizzo è quindi in grado di intervenire nelle aree della costruzione e della manutenzione di mezzi aerei, terrestri e nella cantieristica navale. Può avviarsi alla carriera di Ufficiale della Marina Mercantile ed alla gestione dell'impresa marittima. Può trovare collocazione all'interno dell'impresa aerea e di aeroporto. Anche il trasporto terrestre, su rotaia e su gomma, può rappresentare un'occasione di lavoro gratificante e varia, le cui competenze sono conseguibili all'interno dell'indirizzo.

Nell'articolazione "Costruzione del mezzo" per il diplomato è possibile acquisire le competenze necessarie per conseguire la Licenza di Manutentore Aeronautico (Aircraft Maintenance Licence (AML)). Tale licenza costituisce un documento personale, riconosciuto in ambito comunitario che si consegue attraverso la partecipazione a corsi presso organizzazioni certificate dall'ENAC, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile. Con il superamento dell'esame di fine corso previsto dall'ENAC si consegue la licenza di categoria B1 e B2 per Tecnico di manutenzione di linea.

Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur nella struttura culturale e professionale unitaria, può offrire molteplici proposte formative alle quali pervenire in rapporto alle vocazione degli studenti ed alle attese del territorio.

Le schede disciplinari del secondo biennio e del quinto anno fanno riferimento a conoscenze e abilità di ampio spettro con aperture ad approfondimenti differenziati. Ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo creazione di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, con meccanismi di alternanza scuola/lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi del settore.

Il quinto anno è anche dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani nell'attività di settore, in approfondimenti professionali mirati, in prosecuzione verso specifiche offerte di Istituti tecnici superiori e verso percorsi universitari.

IL DIPLOMATO

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione "**Logistica**" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto: aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità nell'interrelazione fra le diverse componenti. Il Diplomato nell'articolazione consegue le seguenti competenze:

- Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

3.2. Il Piano di studi

PIANO DEGLI STUDI

Discipline	Ore settimanali					Tipo Prova: Scritta Orale Pratica Grafica
	1	2	3	4	5	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4	SO
Lingua Straniera (inglese)	3	3	3	3	3	SO
Storia	2	2	2	2	2	O
Matematica	4	4	3	3	3	SO
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2	O
Geografia	1					O
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2				O
Scienze Integrate (Fisica)	3(1)	3(1)				OP
Scienze Integrate (Chimica)	3(1)	3(1)				OP
Tecnologie e tecniche di Rappresentazione Grafica	3(1)	3(1)				OG
Tecnologie Informatiche (*)	3(1)					SP
Scienze e Tecnologie Applicate (*)		3				O
Complementi di Matematica			1	1		O
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	OP
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1	O
Articolazione "LOGISTICA"						
Scienze della Navigazione e Struttura dei Mezzi di Trasporto			3(2)	3(2)	3(2)	SOP
Meccanica e Macchine			3(2)	3(2)	3(2)	SOP
Logistica			5(2)	5(3)	6(4)	SOP
Elettrotecnica, Elettronica e Automazione			3(2)	3(2)	3(2)	SOP
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32	

3.3. Elenco degli alunni

N.	COGNOME e Nome	Eventuale ripetenza <i>(Si, no, in quale classe e se nel nostro Istituto)</i>
1	OMISSIS *****	NO
2	OMISSIS *****	NO
3	OMISSIS *****	NO
4	OMISSIS *****	NO
5	OMISSIS *****	NO
6	OMISSIS *****	NO
7	OMISSIS *****	NO
8	OMISSIS *****	NO
9	OMISSIS *****	NO
10	OMISSIS *****	NO
11	OMISSIS *****	NO
12	OMISSIS *****	NO
13	OMISSIS *****	NO
14	OMISSIS *****	NO
15	OMISSIS *****	NO
16	OMISSIS *****	NO
17	OMISSIS *****	NO

3.4. Commissione d'esame – Docenti interni

DOCENTE	MATERIA
OMISSIS *****	Elettrotecnica, elettronica ed automazione
OMISSIS *****	Matematica
OMISSIS *****	Logistica; Scienze della navigazione, struttura e costruzione dei mezzi di trasporto

3.5. Presentazione della classe

La classe 5 TR, articolazione Logistica dell'indirizzo di studi "Trasporti e Logistica", rappresenta la prima classe a completare il percorso formativo in maniera completa in tutte le materie di questo indirizzo nell'Istituto, poiché di recente istituzione; essa è composta da 17 studenti tutti uomini, la classe è rimasta invariata per tutto il triennio conclusivo del ciclo di studi.

OMISSIS *****

Il percorso di studi ha portato il raggiungimento dei risultati di apprendimento desiderati e dettati dal Dlg. 88 /2010 le Linee guida disciplinari, le competenze per l'apprendimento permanente e le competenze DIGICOMP, ENTRACOMP, LIFECOMP.

Contrariamente da quanto pervenuto nelle analisi del dipartimento che si occupa di dispersione scolastica, il nostro indirizzo ha dimostrato di portare ogni forma di dispersione allo 0%. Includendo e portando avanti nel percorso qualsiasi studente BES ed accogliendo dagli altri indirizzi "alunni dispersi" durante i loro percorsi.

In allegato (riservato per la commissione):

- i Piani Didattici Personalizzati
- Simulazione prima prova
- Simulazione seconda prova
- PEI

3.6. DOCENTI del Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE		
	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
Lingua e letteratura italiana	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
Storia	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****

Lingua inglese	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
Matematica	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
Complementi di matematica	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
Diritto ed economia	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
Scienze motorie e sportive	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
Religione cattolica	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto / Lab.	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
Meccanica e macchine / Lab.	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
Logistica / Lab.	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
Elettrotecnica, elettronica ed automazione / Lab.	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****

3.7. Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe

- le varie componenti del Consiglio di classe hanno interagito attivamente tra loro;
- le componenti genitori ed alunni hanno saltuariamente interagito con il Consiglio di classe;
- le componenti genitori ed alunni hanno scarsamente interagito con il Consiglio di classe;
- le componenti genitori ed alunni non hanno interagito con il Consiglio di classe;
- la sola componente alunni ha interagito proficuamente con il Consiglio di classe.

3.8. Corso CLIL – Disciplina (O.M. 65 del 14/03/2022 art. 10, comma 1):

Per l'anno scolastico 2023/2024, è stato previsto il percorso CLIL.

3.9. Attività curriculari ed extracurriculari – Ampliamento dell'Offerta Formativa (O.M. 65 del

- PROGETTO CLIL SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE E LOGISTICA

VFR communication LAB

4. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO

N.	COGNOME e NOME	Credito scolastico 3° ANNO	Credito scolastico 4° ANNO	Somma Crediti
1	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
2	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
3	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
4	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
5	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
6	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
7	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
8	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
9	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
10	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
11	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
12	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
13	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
14	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****

15	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
16	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****
17	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****	OMISSIS *****

I precedenti crediti sono stati calcolati ai sensi dell'Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2 del d.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	12 - 13
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

In sede di scrutinio, il credito scolastico totale, comprensivo del credito del quinto anno, sarà convertito ai sensi dell'All. C, tab. 1, all'O.M. 65 del 14/03/2022.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

5.1. Prima prova scritta: simulazione e griglia

Per quanto concerne la prima prova scritta il Consiglio di Classe ha che *la prima prova scritta accerta la padronanza alfabetico funzionale*

È stata svolta una simulazione specifica in data 26/03/2024

Per la valutazione della simulazione della prima prova scritta il Consiglio di Classe ha elaborato delle griglie sulla base del quadro di riferimento

Valutazione prova scritta TIPOLOGIA TESTUALE B (Analisi e produzione di un testo argomentativo: richiesta di interpretazione/comprendimento, presenza di documenti).

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio assegnato)
Organizzazione del testo	Elicazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organizzato, coeso e coerente	20-16
		Testo complessivamente organizzato e strutturato in modo coerente	15-10
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Testo dialettalmente corretto	9-5
		Testo governante dialettale	4-1
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20-16
		Spontanei errori, esposizione sostanzialmente complessivamente appropriata	15-10
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-5
		Testo governante scorretto, lessico improprio	4-1
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi, capacità di ricomposizione valutativa sicura, originale e approfondita	20-16
		Conoscenze e riferimenti culturali scollati; capacità critica significativa	15-10
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali impoveriti, capacità critica limitata	9-5
		Conoscenze e riferimenti culturali scollati o carenti; capacità critica molto superficiale	4-1

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9	
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	8-6	
Sviluppo del percorso argomentativo	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	5-3	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2-1	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Sviluppo del percorso argomentativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti	15-10	
	Percorso argomentativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	9-7	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Diverse incoerenze nel percorso argomentativo	6-3	
	Gravi incoerenze nel percorso argomentativo	2-1	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-10	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato	9-7	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	6-3	
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	2-1	
TOTALE			

Valutazione complessiva in decimi : 10 = _____ /10

Valutazione complessiva in ventesimi : 5 = _____ /20

Valutazione prova scritta TIPOLOGIA TESTUALE C (Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità)

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale.	Testo ben articolato, organizzato, coeso e coerente.	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-10	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Testo divergente; l'uso governante disorganico.	9-5 4-1	
		Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato. Sporadici errori, esposizione abbondante scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	20-16 13-10	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Esposizione di giudizi critici e valutazioni personali.	Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo.	9-5	
		Testo governante scorretto; lessico improprio.	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Esposizione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di motivazione critica, sicura, originale e approfondita.	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-10	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Esposizione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata.	9-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o errati; capacità critica molto superficiale.	4-1	

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Puntuale e articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne.	10-9	
	Sostanziale pertinenza del testo el rispetto quasi completo delle consegne.	8-6	
Sviluppo dell'esposizione	Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne.	5-3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne.	2-1	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione perfettamente ordinata e lineare.	15-10	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare.	9-7	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione disordinata.	6-3	
	Esposizione gravemente disordinata.	2-1	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati.	15-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati.	9-7	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	6-3	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	2-1	
TOTALE			10

Valutazione complessiva in decimi : 10 = _____ / 10

Valutazione complessiva in ventesimi : 5 = _____ / 20

Il punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base della seguente tabella (Al. C, tab. 2, all' O.M. n. 65 del 14/03/2022), tenuto conto l'arrotondamento per

difetto nel caso di decimi inferiori a 0,50 e per eccesso nel caso di decimi uguali o superiori a 0,50:

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.5
3	2
4	3
5	4
6	4.5
7	5
8	6
9	7
10	7.5
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

5.2. Seconda prova scritta: simulazione e griglia

Per quanto concerne la seconda prova scritta il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall' O.M. n. 65 del 14/03/2022, art.17 comma 1, art. 20, in cui è specificato che *la seconda prova scritta si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica [...] ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. [...] secondo le occasioni di studio e di approfondimento svolte in occasione dei dipartimenti disciplinari. Inoltre la prova consentirà l'accertamento delle competenze dell'apprendimento permanente e le competenze di cittadinanza.*

Le caratteristiche della seconda prova sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018 i quali contengono [...] per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova.

1) caratteristiche strutturali della prova d'esame:

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito tecnologico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi tecnologico-tecniche, di scelta, di decisione su processi produttivi, di ideazione, progettazione e dimensionamento di prodotti, di individuazione di soluzioni e problematiche organizzativi e gestionali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) Analisi di problemi tecnico-tecnologici;

- b) Ideazione, progettazione e sviluppo di soluzioni tecniche per l'implementazione di soluzioni a problemi tecnologici dei processi produttivi nel rispetto della normativa di settore;
- c) Sviluppo di strumenti per l'implementazione di soluzioni a problemi organizzativi e gestionali di attività produttive anche in sistemi complessi, nel rispetto della normativa e tutela dell'ambiente.

La prova è costituita da una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere e una seconda parte composta da una serie di quesiti a cui il candidato deve rispondere scegliendo tra quelli proposti in base alle indicazioni fornite nella traccia.

Sarà fornito agli studenti un manuale/formulario con tabelle e riferimenti, per lo svolgimento della prova che dovrà essere approvato dalla commissione in sede d'esame.

Durata della prova: da sei a sette ore.

2) *definizione dei nuclei tematici fondamentali e obiettivi della prova (operazioni cognitive, procedure operative, descrizione di cosa il candidato dovrà dimostrare nello svolgimento della prova in relazione ai nuclei tematici fondamentali individuati):*

- L'organizzazione e pianificazione della catena logistica. Metodo del centro di Gravità
- La gestione degli spazi di bordo e l'organizzazione dei servizi di carico/scarico e/o sistemazione di merci/passeggeri. Rendimento Volumetrico, metodi e regole di carico.
- Il dimensionamento le diverse tipologie di mezzo.
- La gestione e la pianificazione della Domanda. Metodo scomposizione moltiplicativa, metodo Media Mobile.
- La gestione dei trasporti modali ed intermodali (nazionali ed internazionali). Calcolo costo totale di trasporto.
- La gestione dei sistemi di misurazione delle prestazioni logistiche KPI.
- La programmazione e la quantificazione dei costi delle diverse attività logistiche.
- La valutazione e la quantificazione delle risorse tecnico/economiche utilizzate. nella movimentazione e nei differenti mezzi di trasporto. Calcolo numero di risorse.
- La gestione degli approvvigionamenti di materie prime/semilavorati MRP
- La gestione del prodotto finito e del cliente MPS MRP
- Operare nell'ambito del sistema qualità e delle norme di sicurezza.
- L'applicazione dei protocolli di gestione e di qualità in conformità alle normative. di riferimento europee ed internazionali.

- Programmare l'approvvigionamento delle merci.
- Gestire la movimentazione nelle diverse tipologie di merci.
- Effettuare calcoli per il dimensionamento dei diversi tipi di mezzo.
- Effettuare scelte relative *al layout* nella gestione delle attività logistiche. Job shop flow shop
- Analizzare i problemi connessi alla scelta del mezzo di trasporto.
- Comparare tra di loro i diversi mezzi di trasporto per stabilire quale sia il più idoneo.
- Quantificare e programmare i viaggi in termini di tempo e costi.
- Quantificare e programmare i costi delle diverse attività logistiche.
- Analizzare, implementare e misurare le prestazioni logistiche.
- Elaborare azioni di miglioramento dell'attività logistica.
- Individuare le quantità da produrre/acquistare/consegnare con i principali metodi statistici.
- Identificare ed applicare le norme di sicurezza relative a merci/persone/merci pericolose/ambiente e alle principali norme europee ed internazionali.
- Riconoscere ed applicare le normative di riferimento sulla qualità.

3) *griglia di valutazione (Indicatori legati agli obiettivi della prova, declinati in descrittori di livello):*

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	4

Sarà svolta una simulazione specifica il giorno 16 maggio 2022, data successiva alla redazione del presente documento, motivo per il quale il testo verrà integrato successivamente.

Per la valutazione della simulazione della seconda prova il punteggio, espresso in ventesimi, IN ALLEGATO SECONDA PROVA

5.3. Colloquio orale: simulazione e griglia

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe ha sottoscritto che verrà svolta una simulazione specifica presumibilmente in data 30/05/2024.

Per la valutazione della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato la griglia sotto riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (All. A all'O.M. n. 65 del 140/03/2022):

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 – 3.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 – 4.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.5 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5 – 3.5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 – 4.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 – 5.5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5 – 3.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 – 4.5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 – 2.5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 – 2.5	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una	3	

		riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		
Punteggio totale della prova				

La Commissione		Il Presidente
OMISSIS *****	Scienze della Navigazione e Logistica	
OMISSIS *****	Meccanica Laboratorio	
OMISSIS *****	Sostegno	
OMISSIS *****	Lingua Italiana	
OMISSIS *****	Diritto della Navigazione	
OMISSIS *****	Lingua Inglese	

6. IL COLLOQUIO

Il colloquio, secondo quanto disciplinato all'art.17, comma 9 del d.lgs. n. 62 del 2017 e dall'art. 22 dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022, accerterà il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente (*PECUP*).

A tal fine, verrà proposto al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi coerenti con il presente documento, attinente alle Indicazioni Nazionali per i Licei e alle Linee Guida per gli istituti tecnici, per dimostrare *di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le competenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera (Art 22, comma 2 lett. a e comma 3, dell'O.M. n 65 del 14/03/2022).*

Nell'ambito del colloquio, il candidato esporrà, inoltre, *mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, **IL CAPOLAVORO** con le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. I, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145

Inoltre, nel corso del colloquio il candidato dovrà anche dimostrare di aver maturato le *competenze e conoscenze previste dall'attività di Educazione Civica, come definite nel curriculum d'istituto e come enucleate all'interno delle singole discipline (Art 22 comma 2 lett. c dell'O.M. n 65 del 14/03/2022). Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame (Art. 22, comma 6 dell'O.M. n 65 del 14/03/2022).*

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d. lgs. 62 del 2017 (Art. 22, comma 7 dell'O.M. n 65 del 14/03/2022).

6.1 Eventuali simulazioni di Percorsi Interdisciplinari (O.M. n. 65 del 14/03/2022, art. 10 comma 1 e art. 22, comma 2, lettera a, comma 3 e comma 5)

I percorsi partiranno dall'individuazione di un problema/progetto caratterizzante l'indirizzo, considerando le competenze del PECUP. Hanno lo scopo di riflettere sull'importanza della capacità analitica, promuovendone lo sviluppo e l'approfondimento in diversi ambiti disciplinari. *Il materiale proposto è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.* L'intento è quello di spronare la riflessione sulla natura complessa del sapere e su come sia indispensabile approfondire la propria capacità di analisi in ambiti disciplinari diversi, per acquisire competenze utili e spendibili nel mondo degli studi superiori e del lavoro.

6.1.1. Percorso Interdisciplinare:

- Principi e fondamenti di Meteorologia e Navigazione, Vento in Poppa, mezzi di trasporto e mete

DOCENTE	MATERIA	ARGOMENTO
OMISSIS *****	Navigazione/ Logistica	Strumenti di bordo di un Cessna 172 Il Trasporto Aereo
OMISSIS *****	Matematica	le derivate
OMISSIS *****	Italiano e storia	il viaggio
OMISSIS *****	Diritto	L'armatore
OMISSIS *****	Lingua inglese	Preflight procedures: the pilot and the flight plan The cockpit and the main flight instruments The basics of airplane construction
OMISSIS *****	Elettronica ed Elettrotecnica	Costruzione microstazione meteo ARDUINO
OMISSIS *****	Elettronica ed Elettrotecnica Lab	Costruzione microstazione meteo ARDUINO
OMISSIS *****	Meccanica e Macchine	Il funzionamento meccanico degli strumenti di bordo di un aereo
OMISSIS *****	Navigazione Lab e Logistica Lab, Meccanica Lab	
OMISSIS *****	Scienze motorie	
OMISSIS *****	Sostegno 2	
OMISSIS *****	Religione	
OMISSIS *****	Sostegno	

6.1.2. Percorso Interdisciplinare:

- L'industria logistica e dei trasporti, aspetti di legalità

DOCENTE	MATERIA	ARGOMENTO
OMISSIS *****	Navigazione/Logistica	Il monitoraggio del mezzo, La scelta del mezzo,
OMISSIS *****	Matematica	Gli integrali
OMISSIS *****	Italiano e storia	Mussolini e il cinema. Informazione e propaganda
OMISSIS *****	Diritto	Il contratto di logistica
OMISSIS *****	Lingua inglese	Means of transport Intermodal freight transport
OMISSIS *****	Elettronica ed Elettrotecnica	i mezzi elettrici
OMISSIS *****	Elettronica ed Elettrotecnica Lab	i mezzi elettrici
OMISSIS *****	Meccanica e Macchine	Statica e dinamica
OMISSIS *****	Navigazione Lab e Logistica Lab, Meccanica Lab	
OMISSIS *****	Scienze motorie	
OMISSIS *****	Sostegno 2	
OMISSIS *****	Religione	
OMISSIS *****	Sostegno	

6.1.3. Percorso Interdisciplinare:

- Tra guerre, tecnologie ed innovazioni

DOCENTE	MATERIA	ARGOMENTO
OMISSIS *****	Navigazione/ LOGISTICA	IL RADAR ED I SATELLITI, IL MAGAZZINO ED JIT
OMISSIS *****	Matematica	Gli integrali
OMISSIS *****	Italiano e storia	L'emigrazione
OMISSIS *****	Diritto	Safety e security
OMISSIS *****	Lingua inglese	POSITIONING TOOLS: THE RADAR - THE GPS SYSTEM NEW SOLUTIONS IN WAREHOUSING: INTEGRATED LOGISTICS NETWORKS AUTOMATION - TOTAL - ROBOTS AND
OMISSIS *****	Elettronica ed Elettrotecnica	DIODI E LED
OMISSIS *****	Elettronica ed Elettrotecnica Lab	DIODI E LED
OMISSIS *****	Meccanica e Macchine	Stabilita' di una Nave
OMISSIS *****	Navigazione Lab e Logistica Lab, Meccanica Lab	
OMISSIS *****	Scienze motorie	
OMISSIS *****	Sostegno 2	

OMISSIS *****	Religione	
OMISSIS *****	Sostegno	

6.1.4. Percorso Interdisciplinare:

- L'agenda 2030/ lo sviluppo sostenibile, il curricolo d'istituto (Progetto interdisciplinare di Educazione Civica)

DOCENTE	MATERIA	ARGOMENTO
OMISSIS *****	Navigazione e Logistica	Lo sviluppo sostenibile, agenda 2030, i documenti aziendali per le certificazioni, norme ISO, Il Sustainability Manager. Progetto certificato con azioni descrittive. Metodologia ROLE PLAY, risorse e risoluzione in digitale, certificazione.
OMISSIS *****	Matematica	la differenza di genere
OMISSIS *****	Italiano e storia	totalitarismo e cultura degenerata
OMISSIS *****	Diritto	la sicurezza stradale
OMISSIS *****	Lingua inglese	The struggle to cut emissions from international aviation and shipping. Esempi di sostenibilità a confronto (<i>Aviation fuels – eco-friendly cruise ships</i>).
OMISSIS *****	Elettronica ed Elettrotecnica	l'auto elettrica
OMISSIS *****	Elettronica ed Elettrotecnica Lab	L'auto elettrica
OMISSIS *****	Meccanica e Macchine	il turismo ecosostenibile, calcolo viaggio sostenibile
OMISSIS *****	Navigazione Lab e Logistica Lab, Meccanica Lab	il turismo ecosostenibile, calcolo viaggio sostenibile

OMISSIS *****	Scienze motorie	
OMISSIS *****	Sostegno 2	
OMISSIS *****	Religione	
OMISSIS *****	Sostegno	sostegno alla classe

COMPETENZE SVILUPPATE (LONGLIFE LEARNING)

- **Competenza** alfabetica funzionale.
- **Competenza** multilinguistica.
- **Competenza** matematica e **competenza** in scienze, tecnologie e ingegneria.
- **Competenza** digitale.
- **Competenza** personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- **Competenza** in materia di cittadinanza.
- **Competenza** imprenditoriale

COMPETENZE DIGICOMP, ENTRECOMP, LIFECOMP

COMPETENZE DISCIPLINARI PECUP E LINEE GUIDA dlgs 88/2010

6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (ex ASL) (art. 10, comma 2, e art. 22, comma 2, lett. b sempre dell'O.M. n 65 del 14/03/2022):

Le attività a cui hanno partecipato gli alunni dalla classe, in merito ai percorsi PCTO, hanno interessato diverse tematiche, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali tali da essere in grado di rispondere alle esigenze del mondo del lavoro, vale a dire la competenza: di interagire e di lavorare con gli altri; a risolvere problemi; a utilizzare la creatività; a pensare criticamente, nonché la consapevolezza, l'autonomia, la responsabilità e la resilienza. I percorsi sono stati sviluppati principalmente dal docente di logistica il Prof Marco Vicaretti e dalla ex professoressa di Italiano la professoressa Avocatino Claudia.

L'orientamento sviluppato quest'anno dai pionieri tutor, ha portato una serie di attività isolate dalla

comunicazione.

Parte del consiglio di classe non conosce questa sezione come dichiarato nei consigli di classe.

Il resto del consiglio non ha sviluppato queste tipologie di attività.

6.3 Attività, percorsi e progetti svolti

Il Consiglio di classe non riconosce gli obiettivi del PTOF, data la scarsa comunicazione quasi assente della necessità di un curriculum d'indirizzo, il curriculum dello studente, non aggiornato, non ha permesso un reale allineamento alle competenze d'istituto. La presenza del Curriculum di Logistica poteva valorizzare le molteplici attività svolte durante l'anno in corso, proprio a favore del mondo logistico. La mancanza di un ingegnere industriale nelle attività di carattere logistico e nella creazione del documento finale ha limitato molto la creatività ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati all'intero istituto.

6.4 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'aa.ss. 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 (O.M. 55 del 22/03/2024, art 10, comma 2, art. 22 comma 2 lett. c).

Titolo attività	Discipline coinvolte	Breve descrizione	Attività svolte, durata	Obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione
Uguaglianza e pari opportunità A.S. 2020/21	Tutte	Partendo dallo studio dell'art. 3 della Costituzione italiana, il progetto ha inteso promuovere la consapevolezza delle disuguaglianze fondate sulle condizioni sociali ed economiche, sul genere, sulla religione, sulla razza, sulla disabilità e su tutte le diversità che ancora generano discriminazioni e ingiustizie in Italia e nel mondo. In particolare, si è insistito sulla differenza tra il concetto di uguaglianza e quello di pari opportunità.	Ricerca e lettura di dati sulla povertà; lettura e video sulla disabilità e discriminazioni razziali; didattica per problemi e lavori di gruppo per un totale di 33 ore	Come da Linee guida del Ministero, nell'a.s. Nel 2020/21 non c'erano i risultati di apprendimento come oggetto di valutazione. Il voto finale è stato il risultato della combinazione di una griglia di valutazione per l'attività svolta e una griglia di osservazione sistematica dello studente. La valutazione del prodotto finale è stata integrata soprattutto

				tto dall'osservazione della relazione dello studente con i compagni e con gli adulti, della parte citazione e della consapevolezza di sé.
Sviluppo sostenibile a. s. 2021/22	Tutte	Scopo del progetto è stato quello di portare lo studente a rispettare l'ambiente che ci circonda, a curarlo, conservarlo e migliorarlo. Partendo dall'Agenda 2030 dell'ONU, si è posta l'attenzione soprattutto sulle azioni per combattere il cambiamento climatico, sulla gestione sostenibile dell'acqua e sulla necessità di favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.	Durata : 33 ore. Flipped classroom, lavoro di gruppo e ricerca sui dati climatici. Focus sul turismo ecosostenibile	Come da Linee guida del Ministero, nell'a.s. 2021/22 non c'erano i risultati di apprendimento come oggetto di valutazione. Il voto finale è stato il risultato della combinazione di una griglia di valutazione per l'attività svolta e una griglia di osservazione sistematica dello studente. La valutazione del prodotto finale è stata integrata soprattutto dall'osservazione della relazione dello studente con i compagni e con gli adulti, della parte-

				citazione e della consapevolezza di sé
--	--	--	--	---

<p>Parità di genere: realtà o illusione? a.s. 2022/23</p>	<p>Tut te</p>	<p>La finalità del progetto è stata l'acquisizione della consapevolezza delle radici sociali, culturali, politiche ed economiche che stanno alla base delle discriminazioni di genere per costruire una società più equa e rispettosa delle differenze. Sono state affrontate, in particolare, le problematiche relative a: differenze salariali tra uomini e donne, violenza sulle donne e femminicidi, con dizione femminile in molti stati del mondo.</p>	<p>Durata: 33 ore. Ricerca storica sul voto alle donne; conversazioni argomentate sulle disuguaglianze in famiglia; dati sulle differenze salariali.</p>	<p>Come da Linee guida del Ministero, nell'a.s. 2022/23 non c'erano i risultati di apprendimento come oggetto di valutazione. Il voto finale è stato il risultato della combinazione di una griglia di valutazione per l'attività svolta e una griglia di osservazione sistematica dello studente. La valutazione del prodotto finale è stata integrata soprattutto dall'osservazione della relazione dello studente con i compagni e con gli adulti, della parte citazione e della consapevolezza di sé</p>
<p>Educazione stradale e impatto ambientale delle diverse forme di trasporto a.s. 2023/24</p>	<p>Tut te</p>	<p>Con il progetto dell'ultimo anno si è tentato di far acquisire allo studente comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza propria e degli altri. In particolare si sono affrontate le tematiche relative all'uso di alcool e sostanze psicotrope alla guida di autoveicoli e i rudimenti del primo soccorso. Inoltre, data la specificità dell'indirizzo trasporti, sono state messe in rilievo: le problematiche ambientali derivanti dal trasporto aereo e navale; le prospettive in chiave di mobilità sostenibile soprattutto con mezzi ad energia elettrica; l'opportunità di implementare il turismo ecosostenibile.</p>	<p>Durata: 40 ore. Ricerca e discussione sulle nuove regole del codice della strada. Visione di filmati sulle grandi navi e sugli aerei con i relativi problemi di inquinamento ambientale.</p>	<p>La valutazione ha tenuto conto: conoscenza degli argomenti trattati; impegno e partecipazione verso le attività proposte; assunzione di responsabilità verso gli impegni affidati; capacità di pensiero critico e rielaborazione personale dell'esperienza di apprendimento vissuta.</p>

8.1.a – SCHEDA DEL DOCENTE – BATTISTA VINCENZO

Materia	classe	anno scolastico
Letteratura italiana	5 TRASPORTI/ART. LOGISTICA	2023-2024

Analisi della classe
La classe 5TR/ART.LOGISTICA, mi è stata assegnata nel corrente anno scolastico, si compone di 17 alunni. Per quattro alunni con DSA è stato redatto dal CdC. Il relativo PDP. E' presente inoltre un'alunno con gli; Obiettivi minimi per il quale è stato presentato il relativo PEI. Non sono presenti alunni respinti La maggior parte degli alunni non evidenzia difficoltà nel riconoscere le categorie dello studio della lingua e nel metodo di studio; solo pochi presentano carenze nel riconoscere le categorie grammaticali e non sono capaci di esporre gli argomenti disciplinari in modo chiaro e organico. Nell'espressione scritta, così come nello studio orale e nell'esposizione, la maggior parte degli alunni non presenta gravi errori di ortografia, di grammatica e di sintassi, perciò, nel complesso, è in grado di argomentare ed esporre le proprie idee. Dal punto di vista disciplinare la classe mostra un comportamento corretto, ma non sempre partecipativo, la maggior parte interagisce positivamente con gli insegnanti. Nell'insieme, la classe si presenta educata e abbastanza rispettosa delle regole. Meno costante, opportunistico e altalenante appare l'impegno a casa.
Adattamento del curricolo di dipartimento alla classe
Alle premesse teoriche condivise con il docente si sono accompagnate di volta in volta attività laboratoriali da svolte dai singoli o gruppi di alunni. Tutta la classe è stata coinvolta nelle varie attività. Il docente ha fornito informazioni sul contesto teorico di riferimento e sulle peculiarità di quanto si stava per affrontare. La valutazione formativa in itinere ha tenuto conto della serietà dimostrata nello svolgimento delle attività da parte dei singoli alunni o afferenti ai diversi gruppi. La valutazione sommativa destinata a tutti gli alunni ha verificato le competenze, le abilità e le conoscenze apprese in base ai parametri di valutazione indicati nella rispettive Uda.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione nella madrelingua 	Competenza digitale
<ul style="list-style-type: none"> Imparare a imparare 	Competenze sociali e civiche
<ul style="list-style-type: none"> Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale- Identità storica. 	Consapevolezza ed espressione culturale- Patrimonio artistico e musicale

UDA nr. 01 -TITOLO: EDUCAZIONE LINGUISTICA E COMUNICAZIONE – MODULO DI RACCORDO - PREREQUISITI PER L'AVVIO.
Realizzazione di prodotti multimediali, individuali o di gruppo. (Parlare, illustrare, drammatizzare, presentare <i>slides</i> in Power Point ed animazioni digitali, rispondere alle domande degli altri.)
Obiettivi minimi: (in corsivo per BES)
<ul style="list-style-type: none"> <i>Il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.</i> Analisi testuale, scritture professionali e scritture d'esame <i>studiare un autore, un genere o un tema</i> Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare il lessico della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici: <ul style="list-style-type: none"> <i>Produrre relazioni, sintesi, commenti, schemi grafici. - Produrre testi multimediali.</i> Conoscere tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Conoscere fonti e metodi di documentazione per selezionare e usare fonti e documenti.

UDA Nr.1
TITOLO: L'ETA' DEL POSITIVISMO- Naturalismo-Verismo
ARGOMENTI/BRANI SVOLTI
<ul style="list-style-type: none"> La Crisi del Romanticismo. Il Positivismo: ragione, scienza progresso. principali autori del Naturalismo e le opere emblematiche. Giovanni Verga: la vita, i primi romanzi, i romanzi mondani, i <i>Malavoglia</i> e <i>Mastro don Gesualdo</i>, le novelle veriste, la visione del mondo, il pessimismo, le scelte stilistiche, il punto di vista corale.
G. Verga: Libertà, La Lupa, Cavalleria Rusticana, La famiglia Malavoglia, La morte di Mastro Don Gesualdo
Materiali:Libro di testo adottato: Marta Sambugar, Gabriella Salà, TEMPO DI LETTERATURA-LIBRO MISTO CON HUB LIBRO YOUNG VOL.3+HUB YOUNG + HUB KIT con contenuti digitali- Schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dal docente o caricate su Classroom, sui canali RAI, YouTube, Treccani ed altro individuabile nella sitografia allegata.
Verifiche: Sono state proposte più prove tra le seguenti:
<ul style="list-style-type: none"> Analisi di testi poetici o narrativi (Tipologia A) Testi argomentativi (Tipologia B) Temì d'ordine generale - Temì d'argomento storico (Tipologia C) Presentazioni in power point - Colloqui orali.
Obiettivi minimi:(in corsivo per BES)

<ul style="list-style-type: none"> • Il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • <i>Analisi testuale, scritture professionali e scritture d'esame</i> • <i>studiare un autore, un genere o un tema</i> • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il lessico della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici: <ul style="list-style-type: none"> • Produrre relazioni, sintesi, commenti, schemi grafici. - Produrre testi multimediali. • Conoscere tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. • Conoscere fonti e metodi di documentazione per selezionare e usare fonti e documenti.

UDA. NR. 2 - TITOLO: L'ETA' DEL DECADENTISMO
GABRIELE D'ANNUNZIO E GIOVANNI PASCOLI
<p>Argomenti svolti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Simbolismo, i poeti "maledetti" (Boudelaire) ed il rinnovamento del linguaggio poetico. • I caratteri del Decadentismo: fondamenti ideologici e filosofici, il tempo interiore; la psicanalisi). • La scoperta dell'inconscio e della psicanalisi (Freud). • Dandysmo, Estetismo, (Oscar Wilde) Superomismo (Nietzsche) • Le poetiche e le Avanguardie storiche: Futurismo, Espressionismo, Surrealismo, Dadaismo. • Gabriele D'Annunzio: la vita "inimitabile" tra eroismo ed erotismo; il superuomo e l'esaltazione nazionalista; il dandy e l'esteta. L'opera e la poetica D'Annunziana. • La poesia: Le Laudi e il panismo; Alcyone: temi e stile – <i>La sera Fiesolana, La pioggia nel pineto Notturmo.</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Pascoli: • la vita, la poetica del "fanciullino"; la tematica del "nido", il simbolismo, le principali raccolte poetiche: <i>Myricae</i> e il simbolismo, i temi e lo stile. Pascoli e la poesia del Novecento. • Analisi testi: <i>X Agosto – Il Lampo, Il temporale, Novembre</i>
<p>Obiettivi minimi: (in corsivo per BES)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.</i> • <i>Analisi testuale, scritture professionali e scritture d'esame</i> • <i>studiare un autore, un genere o un tema</i> • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il lessico della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici: <ul style="list-style-type: none"> • Produrre relazioni, sintesi, commenti, schemi grafici. - Produrre testi multimediali. • Conoscere tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. • Conoscere fonti e metodi di documentazione per selezionare e usare fonti e documenti.

UDA. NR. 3 :
TITOLO: ITALO SVEVO E LUIGI PIRANDELLO TRA NARRAZIONE E TEATRO
CONTENUTI:
I. SVEVO: VITA, OPERE, POETICA: L'ULTIMA SIGARETTA da <i>La coscienza di Zeno</i>
LUIGI PIRANDELLO:
CONTENUTI SVOLTI: L'umorismo e Pazzo per sempre da Enrico IV – Testo teatrale.
La vita, le opere, pensiero e poetica – <i>La maschera e La crisi dei valori</i> . La difficile interpretazione della realtà. I ROMANZI: <i>Cambio treno, de Il fu Mattia Pascal – IL naso di Moscarda da Uno, nessuno, I quaderni di Serafino Gubbio operatore.</i>
OBIETTIVI MINIMI:
<p><i>Padroneggiare il lessico della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici:</i></p> <p><i>Produrre relazioni, sintesi, commenti, schemi grafici. - Produrre testi multimediali.</i></p> <p><i>Conoscere tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</i></p> <p><i>Conoscere fonti e metodi di documentazione per selezionare e usare fonti e documenti.</i></p>

UDA. Nr. 4
TITOLO: La poesia tra le due guerre – Crepuscolarismo, Futurismo, Ermetismo. Le riviste: La "Ronda", "Solaria" – Poesia in viaggio
<ul style="list-style-type: none"> • Il Crepuscolarismo: Guido Gozzano – Sergio Corazzini • Cultura e letteratura nel primo dopoguerra; le riviste: La difesa della "Ronda" e l'europesismo di "Solaria": V. Cardarelli, R. Bacchelli; E. Cecchi.

- Il panorama tra le due guerre nel periodo del Fascismo.
- POESIE: *Y.Kavafis – Itaka Il viaggio*
- La poesia pura e l’Ermetismo Il dramma della guerra
- **Giuseppe Ungaretti:** la vita, il rapporto di Ungaretti con le Avanguardie, il nuovo stile poetico, l’*Allegrìa, Sentimento del tempo, Il dolore. Non gridate più, I fiumi, San Martino del Carso, Fratelli*
- **Salvatore Quasimodo:** la vita, la poesia “civile” *Acque e terre; Oboe sommerso;* il dramma della guerra; la letteratura della protesta e dell’impegno. *Uomo del mio tempo*
- **Eugenio Montale: la poetica dell’Ermetismo** - la vita, il “male di vivere”, la ricerca dell’essenziale, *Ossi di seppia, Le Occasioni* e la “poetica dell’oggetto emblematico”: il correlativo oggettivo, *La bufera e altro;*
Poesie. *Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere, La casa dei doganieri, Ho sceso un milione di scale...*
Vincenzo CARDARELLI: AUTUNNO

UDA Nr. 5

1. TITOLO: La letteratura nel secondo dopoguerra tra Meridionalismo –Testimonianza e Neorealismo.

UDA SVOLTA IN MODO SINTETICO

Conoscenze (in corsivo per BES)

- L’impegno degli intellettuali dopo la Seconda guerra mondiale
- Il filone della guerra e della Resistenza (Primo Levi).
- Il filone meridionalista e le opere principali.
- Il filone della vita del “popolo” (Pasolini), i romanzi di Pavese.
- Poetica, temi e linguaggio neorealisti.
- *Altri autori e opere del Neorealismo.*
- *Neorealismo cinematografico e narrativa..*

Materiali utilizzati per Educazione civica e/o Percorsi multidisciplinari:

G.P. Brunetta ; Mussolini, il Cinema e la Propaganda – Itaka di K. Kavafis – Svetlana Alexieva; Preghiera per Chernobyl

Testo di storia ; Il Totalitarismo ; Dai roghi dei libri alla musica degenerata - l’emigrazione italiana

Gli allievi cercheranno almeno 1 brano/Canzone o breve testo con cui concludere il viaggio

STORIA

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

(selezionare tra quelle proposte)

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
competenza imprenditoriale;
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

competenza multilinguistica;
competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
competenza digitale;
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

.)

UDA Nr.1

TITOLO: La Belle époque tra luci ed ombre – La società di massa. Lotta di classe ed emigrazione

Eventuale Prodotto / Compito autentico:

- 1) Preparazione di lezioni individuali da esporre alla classe.
- 2) Realizzazione di prodotti multimediali, individuali o di gruppo. (Parlare, illustrare, drammatizzare, presentare slides in Power Point ed animazioni digitali, rispondere alle domande degli altri.)

Obiettivi minimi: (in corsivo per BES)

Sotto diretta supervisione, in un contesto strutturato:

- *Narra in modo essenziale gli eventi*
- *Colloca con una certa approssimazione gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo*
- Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all’interno di modelli dati
- Rileva i cambiamenti
- *Utilizza un lessico appropriato, ma semplice*
- Legge un documento distinguendo informazioni da valutazioni

Materiali : A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, Noi di ieri noi di domani. Il Novecento e l’età attuale
– Vol. 3 - Contenuti digitali- Edizioni Zanichelli - Schede, materiali prodotti dall’insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dal docente o caricate su Classroom, sui canali RAI, YouTube, Treccani ed altro individuabile nella sitografia allegata.

Verifiche:

Sono state proposte una o più prove tra le seguenti:

- Colloqui su argomenti trattati nell'UDA
- Presentazione di elaborati in power point realizzati dagli alunni
- Questionari con domande a risposta aperta/ chiusa
- Testi espositivi o argomentativi su tematiche storiche (Tipologia B e/o TIPOLOGIA C prima prova Esami di Stato)

Valutazione: la valutazione delle prove scritte e orali, si basa sulle griglie allegate alla programmazione di dipartimento e su griglie create dalla docente in relazione alle prove somministrate. Si è tenuto teconto inoltre della partecipazione, dell'impegno e della puntualità nello svolgimento del lavoro a casa.

UDA.Nr.2

TITOLO: L'età giolittiana in Italia - I nazionalismi e il riarmo -

Eventuale Prodotto / Compito autentico:

- 1) Preparazione di lezioni individuali da esporre alla classe.
- 2) Realizzazione di prodotti multimediali, individuali o di gruppo. (Parlare, illustrare, drammatizzare, presentare slides in Power Point ed animazioni digitali, rispondere alle domande degli altri.)

CONTENUTI SVOLTI:

LA crisi di fine secolo – la politica giolittiana tra cattolici e socialisti – il decollo dell'industria. La questione meridionale – La politica coloniale. VECCHI IMPERI E NUOVE POTENZE: L'Età degli imperialismi. Potenze europee ed Orientali. Gran Bretagna, Germania, Russia, Giappone e Cina.

Obiettivi minimi(in corsivo per BES)

Sotto diretta supervisione, in un contesto strutturato:

- Narra *in modo essenziale gli eventi*
- Colloca *con una certa approssimazione gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo*
- Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati
- Rileva i cambiamenti
- Utilizza un lessico appropriato, ma semplice
- Legge un documento distinguendo informazioni da valutazioni

UDA.Nr.3

TITOLO: LA GRANDE GUERRA E LA SUA EREDITA'

CONTENUTI:

L'EUROPA ALLA VIGILIA DELLA GUERRA. L'EUROPA IN GUERRA. L'ITALIA IN GUERRA. LA SVOLTA NEL CONFLITTO – LA SCONFITTA DGLI IMPERI CENTRALI – I TRATTATI DI PACE.

LA RIVOLUZIONE RUSSA: DAL CROLLO DELL'IMPERO ZARISTA ALLA NASCITA DELLO STATO SOVIETICO

UDA.Nr.4

TITOLO: DAL PRIMO DOPOGUERRA ALLA NASCITA DEI TOTALITARISMI

CONTENUTI SVOLTI:

L'ITALIA E LA CRISI DEL DOPOGUERRA –

DAL BIENNIO ROSSO ALL'AVVENTO DEL FASCISMO

L'ITALIA FASCISTA - LA COSTRUZIONE DEL CONSENSO – L'ANTIFASCISMO – LA REPRESSIONE – IL CONFINO AI TEMPI DEL FASCISMO LA POLITICA ECONOMICA E LA POLITICA ESTERA DELLA DITTATURA - FASCISTA

I PATTI LATERANENSI E LE LEGGI RAZZIALI

OBIETTIVI MINIMI : cfr. Uda precedente

UDA.Nr.5

TITOLO: Democrazie e Totalitarismi: Il mondo verso una nuova guerra - LA GERMANIA dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

CONTENUTI

- **L' U.R.S.S. di Stalin.**
- **La Germania nazista di Hitler.**
- La situazione economica negli anni Venti e le cause della crisi del 1929;

- Il *New Deal* di Roosevelt.
- La diffusione dei regimi "fascisti" in Spagna e Portogallo
- La situazione della Francia e dell'Inghilterra;
- Le leggi di Norimberga. L'espansionismo tedesco in Europa
- Le vicende dell'impresa di Fiume e del "biennio rosso"
- **L'espansionismo Cinese e Giapponese**

Obiettivi minimi (in corsivo per BES)

Sotto diretta supervisione, in un contesto strutturato:

- Narra in modo essenziale gli eventi
- Colloca con una certa approssimazione gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati
- Rileva i cambiamenti
- Utilizza un lessico appropriato, ma semplice
- Legge un documento distinguendo informazioni da valutazioni

UDA.Nr. 6

TITOLO ; LA SECONDA GUERRA MONDIALE

CONTENUTI:

Il patto Molotov/Von Ribbentrop – Attacco alla Polonia – attacco alla Francia e Gran Bretagna – La guerra parallela dell'Italia – L'invasione dell'Urss – Il genocidio degli ebrei – 1942-1943, la svolta della guerra. (Le battaglie di Stalingrado-El Alamein-Midway)

1943-45; La guerra in Italia – La resistenza in Europa. La vittoria degli alleati

Obiettivi minimi

Sotto diretta supervisione, in un contesto strutturato:

- *Narra in modo essenziale gli eventi*
- *Colloca con una certa approssimazione gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo*
- Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati
- Rileva i cambiamenti - Utilizza un lessico appropriato, ma semplice
- Legge un documento distinguendo informazioni da valutazioni

Materiali: Libro di testo adottato: A. BARBERO: **Noi di ieri, noi di domani. con e-book. ed espansione online vol.3** Novecento e l'età attuale, di Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis

Schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dal docente o caricate su Classroom, sui canali RAI, YouTube, Treccani ed altro individuabile nella sitografia allegata.

UDA.Nr.8

TITOLO: GUERRA FREDDA e DEMOCRAZIA

CONTENUTI:

Le divisioni della guerra fredda, e il terrore atomico
Il lento cammino della distensione
La Repubblica

OBIETTIVI MINIMI: (in corsivo per BES)

Sotto diretta supervisione, in un contesto strutturato:

- *Narra in modo essenziale gli eventi*
- *Colloca con una certa approssimazione gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo*
- *Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati*
- *Rileva i cambiamenti*
- *Utilizza un lessico appropriato, ma semplice*-Legge un documento distinguendo informazioni da valutazioni

ORE SVOLTE: 45 SU 66

VERIFICHE - ORE: 4

8.1.b – SCHEDA DEL DOCENTE – VICARETTI MARCO – MAZZA MATTIA

Materia	classe	anno scolastico
Logistica	5°TR	2023-2024

Analisi della classe

La classe è composta da 17 alunni tutti uomini. Dal punto di vista comportamentale, la classe dimostra una certa vivacità, generalmente tradotta in interesse e partecipazione. Ovviamente alcuni alunni dimostrano comportamenti estroversi, altri molto introversi e quindi più taciturni. Nel complesso i rapporti interpersonali sono basati su un sufficiente rispetto e una percezione di equità anche da e per i soggetti con difficoltà individuali. Avendo seguito la classe dal terzo anno vorrei evidenziare una crescita ed un approccio maturo della maggior parte degli studenti.

Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe

Si fa riferimento alle normative vigenti:

1. Linee guida disciplinari, profilo PECUP dello studente DLG: 88/2010
2. Competenze di cittadinanza, C
3. Competenze per l'apprendimento permanente,
4. Competenze DIGCOMP, ENTRECOMP, LIFECOM,
5. BUSSOLA DELL'APPRENDIMENTO OCSE.

COMPETENZE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza Alfabetico funzionale 	Riconosce e riproduce concetti ordinati e specifici in lingua italiana.
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza multilinguistica 	Conosce la terminologia di settore, le sigle e le nomenclature in lingua inglese di alcuni documenti e strumenti di carattere industriale.
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza in matematica E competenze di base di tecnologia e ingegneria 	Acquisisce competenze matematiche, fisiche e tecnologiche applicate al trasporto, applica al calcolo ragionamenti, individuando e confrontando parametri di rilevanza strategica nella logistica integrata e nella logistica distributiva.
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale 	Conoscenza dell'innovazione tecnologica ed i suoi requisiti minimi d'interazione. Sviluppo di competenze e conoscenza di sistemi ad alta tecnologia anche in riferimento alle nuove frontiere AI. Conoscenza del teatro virtuale, della prototipazione e della modellazione virtuale. Conosce la piramide della Saggezza.
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza sociale e personale, competenza di Imparare a imparare 	Metodi di problem solving di settore.
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze in maniera di cittadinanza 	Attitudine al lavoro di gruppo ed alla collaborazione. Cittadinanza e cultura organizzativa. Rispetto ed equità. Legalità e trasparenza.
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze imprenditoriale 	Attitudine al mondo "Start Up"
<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza e Metacognizione ed espressione culturale 	Intelligenza emotiva, Coinvolgimento affettivo aziendale, Comportamento organizzativo. Abbandono al provincialismo industriale e culturale. Modello Maslow.

TITOLI:

- 1. Introduzione al trasporto delle merci**
- 2. Mezzi UDC ed Infrastrutture**
- 3. Organizzazione e costi del trasporto**
- 4. Ambiente e trasporti (CONNESSIONE PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA)**
- 5. I contratti del trasporto e della logistica**

UDA Approfondimento-Recupero Programma

- 6. La pianificazione della domanda - la gestione delle scorte, EOQ**
- 7. KPI (indicatori di performance) - la Sicurezza nel lavoro**
- 8. IL MAGAZZINO**
- 9. I Costi relativi al trasporto ed alla manipolazione del prodotto**
- 10. Le Certificazioni e la qualità dei sistemi di gestione**
- 11. Attività Teoriche e Laboratoriali Multidisciplinari**
- 12. Rendimento volumetrico – Metodo centro di gravità**

Competenze da conseguire/potenziare/consolidare:**UDA Nr. 1 Introduzione al trasporto delle merci**

- Conosce il trasporto delle merci e delle persone sapendo scegliere la soluzione ottimale in riferimento ai principali parametri a disposizione.
- Conosce i vari mezzi di trasporto il loro funzionamento ed il loro utilizzo in funzione della qualità e dei costi di servizio.
- Conosce le regole del viaggio, i tempi ed alcune leggi di riferimento.

UDA Nr. 2 Mezzi UDC ed Infrastrutture

- Conosce le modalità di trasporto, le tipologie e la standardizzazione delle UDC e la compatibilità con le attrezzature di carico fondamentali.
- Conosce gli attori, le loro interdipendenze ed i costi di riferimento dell'intera catena logistica.

UDA Nr. 3 Organizzazione e costi del trasporto

- Conosce la domanda e l'offerta nel mondo dei servizi logistici.
- Sa calcolare il costo totale di una spedizione.
- Valuta i tempi ed i costi di spedizione.

UDA Nr. 4 Ambiente e trasporti

- Conosce l'impatto ambientale e i principi di sviluppo sostenibile.
- Conosce le diverse tipologie di inquinamento e le risposte della Green-Logistics.
- Conosce lo sviluppo sostenibile e le applicazioni industriali
- Conosce il ruolo della logistica e dei trasporti nel mondo del riciclo dei materiali.
- Conosce le 3P le 4R e le 5S.

UDA Nr. 5 I contratti del trasporto e della logistica

- Conosce i contratti commerciali e di movimentazione delle merci evidenziando gli aspetti internazionali caratterizzati dagli "Incoterms".

UDA Nr. 6 La pianificazione della domanda

- *Conosce la supply chain ed i processi annessi.*
- *Conosce la pianificazione della domanda e sa utilizzare diversi metodi per prevederla.*
- *Conosce e sa evitare l'effetto bullwhip.*
- *Conosce e sa interagire con software di simulazione (beergame MIT).*
- *Conosce le principali terminologie ed i principali strumenti e tabelle della pianificazione strategica e logistica.*
- *Conosce e redige MPS, MRP. Conosce la domanda dipendente ed indipendente di un prodotto e le relazione Padre-Figlio*
- *Conosce e gestisce su tabelle l'esplosione fabbisogni di prodotti e componenti.*

UDA Nr. 7 la gestione delle scorte, EOQ KPI (indicatori di performance)

- *Conosce la gestione delle scorte e i metodi di riordino. Conosce il lotto economico ottimale EOQ lo sa calcolare e mettere a confronto.*
- *Conosce e sa confrontare i costi riguardanti la logistica integrata d'impresa.*
- *Sa valutare il livello del servizio logistico attraverso l'uso di indicatori di performance, sa ideare ed utilizza KPI, ed indici prestazionali qualitativi.*
- *Sa individuare con il metodo del centro di distribuzione la soluzione ottimale.*

UDA Nr. 8 la Sicurezza nel lavoro PCTO di settore in aula, Certificazioni e la qualità dei sistemi di gestione

- *Conosce i principi di sicurezza nei luoghi di lavoro e la legislazione nelle sue linee principali dettate dal T.U.81.*
- *Conosce il significato delle certificazioni di qualità e di rispetto ambientale ISO 9001 ISO 14000.*
- *Conosce in maniera significativa lo sviluppo sostenibile, sa identificarsi e creare soluzioni realizzabili.*

UDA 9 Attività Teoriche e Laboratorialie PCTO di settore in aula

Sa eseguire calcoli e valutazioni tecnico-economiche riguardanti la logistica attraverso l'uso di indicatori, formulari specifici ed uso di tabelle di calcolo.

- *Conosce i principali software di riferimento, programmi di calcolo e sa adattare la strumentazione al problem solving.*
- *Conosce il mondo della simulazione con attitudine al controllo dei parametri.*
- *Sa organizzare e pianificare varie attività logistiche,*
- *Sa analizzare ed elaborare i dati della logistica;*
- *Conosce gli elementi basilari delle filosofie manutentive.*
- *Gestisce il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto*
- *Conosce ed utilizza i sistemi di monitoraggio dei vari mezzi di trasporto*
- *Conosce e gestisce l'attività di trasporto e l'interazione con l'ambiente esterno*
- *Conosce ed esegue e ricerca e sugli approfondimenti disciplinari*
- *Redige relazioni e documentazioni di carattere logistico*
- *Utilizza i principali concetti di economia ed organizzazione dei processi*
- *Utilizza soft-skills per il raggiungimento degli obiettivi*

PCTO di settore in aula

Percorso PCTO

- Educazione digitale IN **VOLO CON LEONARDO 20 ore**
- Educazione Civica **il Sustainability Manager 30 ore**
- Orientamento Aziendale ed Universitario
- Partecipazione attività scolastica
- Spostamenti continui d'aula

Modalità di svolgimento:

Attraverso lezioni frontali si trattano gli argomenti e la condivisione dei materiali, coordinate con studio autonomo e specifico, secondo le attitudini dello studente si svilupperanno progetti di gruppo ed individuali.

Materiali:

Uso dei libri di testo, di riviste scientifiche e di documenti in riferimento al programma didattico.
Uso in maniera ridotta di video ed audio.
Uso del computer e di specifiche piattaforme di condivisione dei materiali e delle informazioni
Dispense e Riviste scientifiche.

Metodologia di verifica e valutazione e AUTOVALUTAZIONE (METACOGNIZIONE)

VERIFICHE STRUTTURATE VERIFICHE SEMI- STRUTTURATE VERIFICHE NON STRUTTURATE

Verifiche scritte in multiple-choice con immagini e quesiti.
Verifiche orali attraverso interrogazioni individuali.
Verifiche e test di Laboratorio complementari alle verifiche scritte ed ad attività pratiche.
Sono state proposte verifiche differenziate, ma di uguale impegno, in base alle difficoltà dichiarate dai singoli studenti.
Sono stati richiesti elaborati individuali e di gruppo per la compensazione e la complementarità delle verifiche di riferimento.

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati:

LIM ED ICT(Information communication technology)

E-mail, telefono e piattaforma Google-App suite.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni:

Lezioni frontali, Video lezioni, (in caso di necessità) piattaforme e chat condivise, ricerche ed elaborati.

Competenze specifiche disciplinari:

Competenze specifiche e dettagliate sul campo della logistica produttiva e distributiva, richiamando inevitabilmente competenze organizzative, metodologiche, strumentali e gestionali di un'impresa.
In riferimento quadro MIUR.

Abilità:

Capacità di analisi e valutazione tecnico-economiche.

Conoscenze:

Conoscenze sull'ottimizzazione della movimentazione dei materiali e delle informazioni ad esse connesse.

Conoscenze le tecniche di problem solving e di ottimizzazione del settore logistico.

Obiettivi minimi:

Capacità valutative di carattere tecnico, economico ed organizzativo.

Attività per espletare l'unità di apprendimento

Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
Fase pre-operativa cognitiva	Ascolta Schematizza Elabora	Spiega con lezione frontale Fornisce stimoli su casi di realtà Richiama l'attenzione degli alunni
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
Fase operativa	<p>Studio individuale a casa e sistemazione appunti presi in aula</p> <p>Lo studente svolge attività all'interno dell'aula approfondendo gli aspetti sociali e disciplinari</p>	<p>Controlla l'aggiornamento e l'apprendimento costante dello studente. Sviluppa metodologie nel modello pedagogico UDL Universal design for learning</p> <p>Peer Education Role Play TEAL STEAM Cooperative learning Method Gigsow Mastery learning</p>

FASE 3 Verifica, Valutazione ed Autovalutazione

L'insegnante e gli studenti con verifiche strutturate e non strutturate, con attività di autovalutazione che sviluppino metacognizione.

8.1.c – SCHEDA DEL DOCENTE – NICCOLI SILVIA

Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe
La programmazione ha seguito il curriculum di dipartimento, che è stato opportunamente adattato in base alle difficoltà e alle potenzialità evidenziate nella classe. Rispetto a quanto programmato all'inizio dell'anno, c'è stata una riduzione dei contenuti, vista la necessità di buona parte del gruppo classe di fruire di tempi più lunghi per l'acquisizione dei contenuti e per la verifica delle competenze raggiunte.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE (selezionare tra quelle proposte)	EVIDENZE OSSERVABILI (Per esempi vedi allegato)
• Comunicazione nella madrelingua	
X Comunicazione nelle lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"> • comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media; • legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio; • scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizione di oggetti e di esperienze)
• Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	
X Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare;
X Imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> - pone domande pertinenti; - applica strategie di studio; • reperisce informazioni da varie fonti; • organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare)
X Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> - aspetta il proprio turno prima di parlare; - ascolta prima di chiedere; collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta; assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni; assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente
X Spirito di iniziativa e imprenditorialità	prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo; valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato
X Consapevolezza ed espressione culturale	sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle); organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo

Microlingua
UDA 1 - Transport and logistics
Competenze specifiche disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire lessico tecnico-specialistico riferito al settore di specializzazione;

- Usare vocabolario specifico settoriale in contesti adeguati;
- Acquisire competenze linguistiche adeguate a leggere testi tecnici, comprenderne il significato ed esprimersi in maniera opportuna in situazioni inerenti ai contesti analizzati;
- Rivedere aspetti grammaticali, anche riferiti specificatamente all'inglese tecnico.

Abilità

Saper dare una definizione dei principali sistemi di posizionamento.

Descrivere le caratteristiche del trasporto intermodale e il modo in cui le condizioni atmosferiche possono influenzare il viaggio.

Saper distinguere e descrivere i modi in cui vengono gestiti merci e passeggeri, e come sono organizzati porti e aeroporti.

Saper fornire un esempio di *logistics network*, definire l'importanza della tecnologia nella logistica, saper descrivere tutte le attività/ persone coinvolte nella *supply chain*.

Conoscenze

1. **Positioning tools:**

- *the radar*
- *the GPS system*

2. **What's the weather like?** – *da svolgersi presumibilmente entro la fine di maggio*

3. **Intermodal Freight Transport:**

- *air freight*
- *intermodal freight transport*
- *oil tankers*

4. **Handling goods and passengers:**

- *logistics and warehouses*
- *the organisation of an airport*
- *the organisation of a port*

5. **Logistics Solutions** (*su dispense*):

- *total integrated logistics networks*
- *the importance of effective IT solutions for logistics*
- *Supply Chain management*
- *Robots at Amazon – types of robots*

Obiettivi minimi:

- leggere e commentare testi riguardanti argomenti relativi alla disciplina di indirizzo, in particolare sulle caratteristiche del trasporto intermodale, l'influenza delle condizioni atmosferiche sul viaggio, i modi in cui vengono gestiti merci e passeggeri, come sono organizzati porti e aeroporti;
- saper dare una semplice definizione dei principali sistemi di posizionamento;
- saper fornire un esempio di *logistics network*, saper definire le attività/ persone coinvolte nella *supply chain*;
- riconoscere ed utilizzare vocabolario specifico nei contesti adeguati.

Materiali: Flash on English for Transport and Logistics – 2nd edition – Esp series – ELI e materiale fornito dalla docente (dispense/ eventuali materiali condivisi sulla google classroom)

Microlingua

UDA 2 - Get ready to fly

Competenze specifiche disciplinari

- Acquisire lessico tecnico-specialistico riferito al settore di specializzazione;
- Usare vocabolario specifico settoriale in contesti adeguati;

- Acquisire competenze linguistiche adeguate a leggere testi tecnici, comprenderne il significato ed esprimersi in maniera opportuna in situazioni inerenti ai contesti analizzati;
- Rivedere aspetti grammaticali, anche riferiti specificatamente all'inglese tecnico.

Abilità

Saper descrivere il funzionamento di un aeroporto e delle varie aree che lo costituiscono. Descrivere tutte le varie fasi che precedono il volo e le persone implicate.

Definire tutte le varie fasi del volo, dal decollo all'atterraggio.

Riconoscere i vari elementi costitutivi di un aereo, e delle cabine di pilotaggio dei vari mezzi di trasporto.

Conoscenze

1. Ripasso di **'The Airport'** (*su dispense*):

- *types of airport*
- *the terminal*
- *sign at an airport*
- *runway*
- *the control tower*
- *hangars*
- *other facilities*
- *airport management*
- *airport problems*

2. **Get ready to fly:**

- flight profile and preflight
- the pilot and the flight plan

3. **An aeroplane's structure:**

- *the basics of airplane construction*

4. **Are you in command?**

- *the cockpit*
- *the bridge*
- *the cabin*
- *the cab*

Obiettivi minimi:

- leggere e commentare testi riguardanti argomenti relativi alla disciplina di indirizzo, in particolare sulle caratteristiche di un aeroporto, la struttura di un aereo e le varie fasi del volo;
- riconoscere ed utilizzare vocabolario specifico nei contesti adeguati.

Materiali: Flash on English for Transport and Logistics – 2nd edition – Esp series – ELI e materiale fornito dalla docente (dispense/ eventuali materiali condivisi sulla google classroom)

Tipologia di verifica: esercizi strutturati, reading comprehension exercises, esercizi di traduzione, risposta a questionari scritti e orali, interrogazioni. Altre tipologie: commentare un'immagine, un testo e/o un video; elaborare una mappa; realizzare una presentazione multimediale.

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie già in uso dal dipartimento e sono stati considerati altresì i seguenti indicatori: originalità/creatività, onestà, impegno, interventi, restituzioni dei compiti (puntualità).

Piattaforme, strumenti, canali di comunicazione utilizzati: Google Classroom; e-mail, registro elettronico.

INVALSI TRAINING

Per la prova Invalsi di Inglese al termine del secondo ciclo di istruzione

Competenze specifiche disciplinari:

I livelli B1 e B2 prevedono competenze differenti. Le *skills* previste per i due livelli sono:

LIVELLO B1

Listening: lo studente riesce a capire gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronta frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc.; riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di suo interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.

Reading: lo studente riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.

LIVELLO B2

Listening: lo studente riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema gli sia relativamente familiare. Riesce a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni tv che riguardano fatti di attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.

Reading: lo studente riesce a leggere articoli e relazioni su questioni di attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesce a comprendere un testo narrativo contemporaneo.

Materiali: Libro di testo "Training for Successful Invalsi - inglese" – Ed. Sanoma – Lang Lingue e Futuro – Edizione 2023

8.1.d – SCHEDA DEL DOCENTE – DE PALMA UMBERTO

Materia	classe	anno scolastico
MATEMATICA	5TR	2023-2024

Analisi della classe

La classe 5TR è composta da 17 alunni, e nessun ripetente la classe quinta. Sono presenti quattro ragazzi con PDP ed un ragazzo con BES. Gli alunni si presentano abbastanza scolarizzati e risultano mediamente attenti e partecipi alle attività didattiche, anche se in molti casi è carente lo studio domestico. In generale il comportamento verso i docenti è rispettoso.

Adattamento del curricolo di dipartimento alla classe

Per la classe 5TR saranno perseguite le competenze esplicitate nei curricoli di dipartimento, salvo possibili variazioni e/o adattamenti qualora si verificassero particolari esigenze didattico-formative.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE (selezionare tra quelle proposte)	EVIDENZE OSSERVABILI (Per esempi vedi allegato)
<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione nella madrelingua 	Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base. Comprendere ed assimilare termini specifici in modo appropriato.

<ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi. Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali. Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità. Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale 	<p>Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare 	<p>Pone domande pertinenti. Applica strategie di studio. Reperisce informazioni da varie fonti. Organizza le informazioni (ordinare –confrontare – collegare). Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite. Autovaluta il processo di apprendimento.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche 	<p>Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente. In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui. Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività. Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e imprenditorialità 	<p>Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto un compito assegnato. Capacità di lavorare in maniera collaborativa.</p>

UDA Nr 1		
TITOLO: Ripasso Derivate		Durata: 12 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:		
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 		
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> • aver assimilato il concetto di derivata e conoscerne il suo significato geometrico; 		

<ul style="list-style-type: none"> • essere in grado di calcolare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto; • conoscere le derivate delle funzioni elementari; saper operare con le derivate; • essere in grado di utilizzare le derivate nella ricerca di massimi, minimi e flessi a tangente orizzontali e per lo studio di crescita e decrescenza; • conoscere come alcune grandezze fisiche siano definite come derivate di altre. • essere in grado di risolvere qualche semplice problema di massimo e minimo. 		
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Definizioni e nozioni fondamentali. • Derivate fondamentali, l'algebra delle derivate. • Derivate delle funzioni composte. • Derivate di ordine superiore. • Ricerca dei massimi, minimi e flessi: Concavità di una curva e punti di flesso. • Cenni ai problemi di ottimizzazione. • Teorema di De L'Hopital. 		
Obiettivi minimi: <ul style="list-style-type: none"> • saper calcolare le derivate elementari e applicare i teoremi dell'algebra delle derivate • saper calcolare le derivate di semplici funzioni composte • saper studiare il segno della derivata prima e seconda per individuare punti stazionari e flessi • saper riconoscere i vari punti di non derivabilità 		
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Ascoltano e partecipano; risolvono esercizi e problemi assegnati dal docente;	Lezione frontale; lezione partecipata.
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Riflettono sulle conoscenze acquisite e si applicano a utilizzarle nell'analisi e soluzione di situazioni concrete nonché nell'applicazione a contesti diversi da quello di apprendimento.	Brainstorming; Problem Solving.
Materiali: libri di testo cartacei e digitali, materiale prodotto dal docente, schede.		
Metodologia di verifica e valutazione: <p>Verifica formativa intesa come controllo in itinere del processo di apprendimento e quindi della verifica del conseguimento degli obiettivi intermedi e del recupero di eventuali lievi lacune. Si realizzerà con il controllo del lavoro svolto a casa, lezioni dialogate e risoluzione di esercizi e problemi in classe.</p> <p>Verifica sommativa consistente nelle prove che hanno lo scopo di quantificare il livello delle conoscenze e delle competenze e quindi dell'attribuzione del voto.</p> <p>Le griglie di valutazione sono allegate al curriculum di dipartimento e condivise con la Classe.</p>		
Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: e-mail, Google education, WhatsApp, Registro elettronico		
Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite Classroom.		
Periodo di svolgimento: I° QUADRIMESTRE		

**UDA
Nr 2**

TITOLO: Ripasso: Rappresentazione grafica delle funzioni

Durata: 15 ore

Eventuale Prodotto / Compito autentico:

Competenze: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 		
Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di utilizzare gli strumenti matematici acquisiti per studiare funzioni razionali intere e fratte, trascendenti e tracciare i relativi grafici. 		
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Studio e rappresentazione grafica di: <ul style="list-style-type: none"> ○ funzioni razionali intere e frazionarie; ○ funzioni esponenziali e logaritmiche; 		
Obiettivi minimi: <ul style="list-style-type: none"> • saper rappresentare graficamente semplici funzioni razionali sia intere che frazionarie 		
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Ascoltano e partecipano; risolvono esercizi e problemi assegnati dal docente;	Lezione frontale; lezione partecipata.
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Riflettono sulle conoscenze acquisite e si applicano a utilizzarle nell'analisi e soluzione di situazioni concrete nonché nell'applicazione a contesti diversi da quello di apprendimento.	Brainstorming; Problem Solving.
Materiali: libri di testo cartacei e digitali, materiale prodotto dal docente, schede.		
Metodologia di verifica e valutazione: <p>Verifica formativa intesa come controllo in itinere del processo di apprendimento e quindi della verifica del conseguimento degli obiettivi intermedi e del recupero di eventuali lievi lacune. Si realizzerà con il controllo del lavoro svolto a casa, lezioni dialogate e risoluzione di esercizi e problemi in classe.</p> <p>Verifica sommativa consistente nelle prove che hanno lo scopo di quantificare il livello delle conoscenze e delle competenze e quindi dell'attribuzione del voto.</p> <p>Le griglie di valutazione sono allegate al curriculum di dipartimento e condivise con la Classe.</p>		
Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: e-mail, Google education, WhatsApp, Registro elettronico		
Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite Classroom.		
Periodo di svolgimento: I° QUADRIMESTRE		

UDA Nr 3	
TITOLO: Integrale indefinito	Durata: 25 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:	
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche dell'analisi • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. • Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura. 	
Abilità	

<ul style="list-style-type: none"> Saper ricavare la primitiva di una funzione utilizzando il metodo di integrazione più adeguato. 		
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Primitive e integrale indefinito. Integrali immediati e integrazione per scomposizione. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali frazionarie. 		
Obiettivi minimi: <ul style="list-style-type: none"> Saper calcolare le primitive di semplici funzioni utilizzando gli integrali immediati e i metodi di integrazione di funzioni composte, per sostituzione e per parti 		
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Ascoltano e partecipano; risolvono esercizi e problemi assegnati dal docente;	Lezione frontale; lezione partecipata.
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Riflettono sulle conoscenze acquisite e si applicano a utilizzarle nell'analisi e soluzione di situazioni concrete nonché nell'applicazione a contesti diversi da quello di apprendimento.	Brainstorming; Problem Solving.
Materiali: libri di testo cartacei e digitali, materiale prodotto dal docente, schede.		
Metodologia di verifica e valutazione: <p>Verifica formativa intesa come controllo in itinere del processo di apprendimento e quindi della verifica del conseguimento degli obiettivi intermedi e del recupero di eventuali lievi lacune. Si realizzerà con il controllo del lavoro svolto a casa, lezioni dialogate e risoluzione di esercizi e problemi in classe.</p> <p>Verifica sommativa consistente nelle prove che hanno lo scopo di quantificare il livello delle conoscenze e delle competenze e quindi dell'attribuzione del voto.</p> <p>Le griglie di valutazione sono allegate al curriculum di dipartimento e condivise con la Classe.</p>		
Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: e-mail, Google education, WhatsApp, Registro elettronico		
Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite Classroom.		
Periodo di svolgimento: I° QUADRIMESTRE		

UDA Nr 4	
TITOLO: Integrale definito	Durata: 25 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:	
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le tecniche dell'analisi Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura. 	
Abilità	

<ul style="list-style-type: none"> • Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline. • Utilizzare strumenti di calcolo per implementare semplici algoritmi per determinare i valori approssimati degli zeri di una funzione 										
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di integrale definito. • Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo. • Applicazioni geometriche degli integrali definiti. • Interpretazione geometrica del teorema del valor medio. • Funzioni integrabili e integrali impropri. 										
Obiettivi minimi: <ul style="list-style-type: none"> • Aver appreso il concetto di integrale definito • Saper calcolare l'integrale definito di semplici funzioni applicando le procedure di calcolo delle primitive • saper applicare l'integrale definito in semplici contesti geometrici e fisici 										
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento										
<table border="1"> <tr> <td rowspan="2">Fase 1</td> <td>Attività (cosa fanno gli studenti)</td> <td>Metodologia (cosa fa l'insegnante)</td> </tr> <tr> <td>Ascoltano e partecipano; risolvono esercizi e problemi assegnati dal docente;</td> <td>Lezione frontale; lezione partecipata.</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Fase 2</td> <td>Attività (cosa fanno gli studenti)</td> <td>Metodologia (cosa fa l'insegnante)</td> </tr> <tr> <td>Riflettono sulle conoscenze acquisite e si applicano a utilizzarle nell'analisi e soluzione di situazioni concrete nonché nell'applicazione a contesti diversi da quello di apprendimento.</td> <td>Brainstorming; Problem Solving.</td> </tr> </table>	Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)	Ascoltano e partecipano; risolvono esercizi e problemi assegnati dal docente;	Lezione frontale; lezione partecipata.	Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)	Riflettono sulle conoscenze acquisite e si applicano a utilizzarle nell'analisi e soluzione di situazioni concrete nonché nell'applicazione a contesti diversi da quello di apprendimento.	Brainstorming; Problem Solving.
Fase 1		Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)							
	Ascoltano e partecipano; risolvono esercizi e problemi assegnati dal docente;	Lezione frontale; lezione partecipata.								
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)								
	Riflettono sulle conoscenze acquisite e si applicano a utilizzarle nell'analisi e soluzione di situazioni concrete nonché nell'applicazione a contesti diversi da quello di apprendimento.	Brainstorming; Problem Solving.								
Materiali: libri di testo cartacei e digitali, materiale prodotto dal docente, schede.										
Metodologia di verifica e valutazione: <p>Verifica formativa intesa come controllo in itinere del processo di apprendimento e quindi della verifica del conseguimento degli obiettivi intermedi e del recupero di eventuali lievi lacune. Si realizzerà con il controllo del lavoro svolto a casa, lezioni dialogate e risoluzione di esercizi e problemi in classe.</p> <p>Verifica sommativa consistente nelle prove che hanno lo scopo di quantificare il livello delle conoscenze e delle competenze e quindi dell'attribuzione del voto.</p> <p>Le griglie di valutazione sono allegate al curriculum di dipartimento e condivise con la Classe.</p>										
Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: e-mail, Google education, WhatsApp, Registro elettronico										
Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite Classroom.										
Periodo di svolgimento: II° QUADRIMESTRE										

UDA Nr 5	
TITOLO: Equazioni differenziali	Durata: 8 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:	
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche dell'analisi. • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. • Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura. 	
Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare le equazioni differenziali lineari di primo ordine. 	

<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Equazioni differenziali del primo ordine. • Cenni alle equazioni differenziali lineari del secondo ordine. 		
<p>Obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper risolvere semplici equazioni differenziali del primo ordine 		
<p>Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento</p>		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Ascoltano e partecipano; risolvono esercizi e problemi assegnati dal docente;	Lezione frontale; lezione partecipata.
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Riflettono sulle conoscenze acquisite e si applicano a utilizzarle nell'analisi e soluzione di situazioni concrete nonché nell'applicazione a contesti diversi da quello di apprendimento.	Brainstorming; Problem Solving.
<p>Materiali: libri di testo cartacei e digitali, materiale prodotto dal docente, schede.</p>		
<p>Metodologia di verifica e valutazione:</p> <p>Verifica formativa intesa come controllo in itinere del processo di apprendimento e quindi della verifica del conseguimento degli obiettivi intermedi e del recupero di eventuali lievi lacune. Si realizzerà con il controllo del lavoro svolto a casa, lezioni dialogate e risoluzione di esercizi e problemi in classe.</p> <p>Verifica sommativa consistente nelle prove che hanno lo scopo di quantificare il livello delle conoscenze e delle competenze e quindi dell'attribuzione del voto.</p> <p>Le griglie di valutazione sono allegate al curriculum di dipartimento e condivise con la Classe.</p>		
<p>Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: e-mail, Google education, WhatsApp, Registro elettronico</p>		
<p>Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite Classroom.</p>		
<p>Periodo di svolgimento: II° QUADRIMESTRE</p>		

8.1.e – SCHEDA DEL DOCENTE – MONTANARO A

Materia	classe	anno scolastico
DIRITTO - ECONOMIA	5TR	2023-2024

UDA Nr 1

TITOLO: I CONTRATTI DEL TRASPORTO E IL REGIME DI RESPONSABILITA'
<p>I CONTRATTI DI ACQUISIZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEL MEZZO DI TRASPORTO Costruzione e compravendita La costruzione della nave La costruzione dell'aeromobile come atto giuridico La locazione di nave La locazione di aeromobile Il leasing</p> <p>IL CONTRATTO DI TRASPORTO MARITTIMO Trasporto marittimo di persone: prova del contratto, obbligazioni del vettore e del passeggero Trasporto marittimo di cose: determinate o a carico totale o parziale Stallie e controstallie</p> <p>IL CONTRATTO DI TRASPORTO AEREO Il trasporto aereo di persone Il trasporto del bagaglio Il trasporto aereo di cose</p> <p>LA RESPONSABILITA' DEL VETTORE NEL CONTRATTO DI TRASPORTO Responsabilità del vettore nel trasporto marittimo di passeggeri La gestione delle emergenze a bordo Ism code, sms e il doc per la sicurezza della navigazione Responsabilità del vettore nel trasporto marittimo di cose Colpa commerciale e colpa nautica Le avarie comuni e particolari</p> <p>IL CONTRATTO DI NOLEGGIO Obblighi del noleggiante e del noleggiatore</p> <p>IL CONTRATTO DI VIAGGIO E DI LOGISTICA Contratto di organizzazione di viaggio (COV) Contratto di intermediario di viaggio (CIV) Contratto di logistica (inquadramento giuridico)</p>

TRASPORTO MULTIMODALE

Origini e caratteristiche

UDA Nr 2

TITOLO: IL PERSONALE DEI TRASPORTI	
---	--

ARMATORE ED ESERCENTE

L'esercizio della nave e dell'aeromobile

Concetto di impresa nel codice della navigazione e nel codice civile

La figura dell'armatore

Responsabilità dell'armatore

La limitazione del debito dell'armatore nel codice della navigazione

UDA Nr 3

TITOLO: SICUREZZA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLA NAVIGAZIONE E DEI TRASPORTI	
--	--

LA SICUREZZA IN CAMPO MARITTIMO E AERONAUTICO
--

Convenzione SOLAS

Security e safety

LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

La convenzione MARPOL

Convenzione di Montego Bay

Problemi ambientali della navigazione aerea: inquinamento acustico ed emissioni gassose

8.1.f – SCHEDA DEL DOCENTE – CALENDI S.

Materia	classe	anno scolastico
Scienze Motorie e Sportive	V TR	2023-2024

Adattamento del curricolo di dipartimento alla classe
L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive nella scuola secondaria di II grado, contribuisce alla formazione integrale dello studente e al suo successo formativo, in quanto le conoscenze, abilità e competenze che si conseguono al termine del corso di studi, non sono solo aspetti legati alla pratica motoria e sportiva, ma riguardano l'educazione complessiva del discente, in collegamento con gli altri linguaggi, per quanto attiene gli aspetti espressivo-comunicativo e relazionali. Le unità di apprendimento non sono definibili temporalmente perché si intersecano e si alternano durante l'anno scolastico considerando la didattica in presenza, la didattica a distanza e la didattica digitale, integrata.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
Imparare ad imparare	possedere padronanza e plasticità degli schemi motori
Competenze sociali e civiche	partecipare alle esercitazioni e ai giochi rispettando le regole gestendo i ruoli ed eventuali conflitti
Consapevolezza ed espressione culturale	Utilizzare i movimenti idonei nella relazione con gli altri
Competenza digitale	<i>Assumere comportamenti corretti nell'uso della comunicazione digitale</i>
Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità	Conoscere i regolamenti, la terminologia del linguaggio, le tecniche e le tattiche delle diverse specialità, organizzare le squadre, organizzare tornei di classe degli sport sperimentati

UDA Nr 1
TITOLO: potenziamento capacità coordinative e condizionali
Eventuale Prodotto / Compito autentico: eseguire le varie esercitazioni con gesti tecnici funzionali ed efficaci
Competenze specifiche disciplinari adattare i movimenti alle diverse esigenze funzionali, gestire le risorse fisiche in base all'impegno richiesto nelle esecuzioni delle diverse attività motorie
Abilità Realizzare, tramite percorsi e circuiti, schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive utilizzando le capacità coordinative e condizionali. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali
Conoscenze: conoscere tecniche e tattiche delle specialità ginniche e sportive, conoscere gli elementi fondamentali della teoria dell'allenamento, conoscere le possibilità espressive e comunicative del linguaggio corporeo.
Obiettivi minimi: adattamento dell'impegno fisiologico all'intensità dei compiti motori richiesti, coordinare i movimenti di base nelle esercitazioni tecniche
Periodo di svolgimento: settembre- giugno

UDA Nr 2

TITOLO: giochi sportivi di squadra ed individuali: calcetto, pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo, badminton
Eventuale Prodotto / Compito autentico: utilizzare le tecniche e le tattiche in modo corretto
Competenze: realizzare schemi motori efficaci utilizzando le capacità coordinative e condizionali, elaborare risposte motorie in relazione alle variazioni fisiologiche indotte dall'attività fisica
Abilità : modificare schemi motori e impegno psico-fisico secondo il tipo di attività praticate, adattare e sostenere i ruoli e le azioni tecniche nell'ambito del confronto anche di gara, nel rapporto con i propri compagni o avversari.
Conoscenze: conoscere il linguaggio tecnico, i regolamenti, le tattiche dei singoli giochi sportivi.
Obiettivi minimi : realizzare una partecipazione efficace nei giochi sportivi.
Periodo di svolgimento: settembre- giugno

UDA Nr 3
TITOLO: Educazione Civica : stile di vita ed ecosostenibilità.
Eventuale Prodotto /compito autentico: acquisire e mantenere comportamenti alimentari , consapevolezza nel consumo dei beni alimentari nel rispetto dell' ambiente.
Competenze specifiche disciplinari : scegliere i comportamenti adeguati per la propria salute e per il consumo consapevole delle risorse terrestri.
Abilità: saper mantenere lo stato di salute e principi igienici ed alimentari corretti .
Conoscenze: significato dei concetti di ecosostenibilità, comprensione del significato dell'earth overshoot day e del diritto alle risorse idriche come fondamentale per i diritti umani .
Obiettivi minimi: essere consapevoli dei propri comportamenti in relazione all'ambiente in cui si vive.
Periodo di svolgimento: gennaio

Metodi, mezzi e spazi utilizzati. Metodi: per prove ed errori, problem solving, cooperative learning, lezione frontale, debate. Mezzi: audiovisivi: sperimentazione pratica delle attività, realizzazione di quiz su classroom. Spazi: palestra, spazi all'aperto destinati all'attività sportiva (campi da calcetto, pista di atletica, fossa per il salto in lungo)
Materiali: piccoli e grandi attrezzi in dotazione alla palestra.
Metodologia di verifica e valutazione:osservazione diretta delle attività pratiche, test motori con rilevazioni quantitative e qualitative, realizzazione di test a risposta aperta su classroom, valutazioni dei colloqui orali, apprezzamento dei progressi dell'apprendimento con rilevazioni del confronto di osservazioni dei livelli di partenza e finali.

8.1.g – SCHEDA DEL DOCENTE –BOSCO D.

Prof. Bosco Domenico

Materia	classe	anno scolastico
Religione	5TR	2023-2024

Analisi della classe

La classe si presenta omogenea nella propositività e nell'attenzione. La continuità didattica con lo scorso anno facilita una maggiore propensione all'acquisizione di nuove competenze e di un confronto costruttivo nell'elaborare e riportare le conoscenze acquisite.

Adattamento del curricolo di dipartimento alla classe

In linea con le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 inerente alle competenze chiave per l'apprendimento permanente per l'Irc diversi sono i punti di attenzione: i diritti sociali, istruzione e cultura quali forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale, la formazione culturale e personale degli alunni evidenziando l'importanza della cultura cristiano-cattolica.

Obiettivo è insegnare le regole del vivere e del convivere proponendo un'educazione che accompagni il discente a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive e con responsabile cittadinanza attiva.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
• Comunicazione nella madrelingua	Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi.
• Competenza digitale	Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare.
• Imparare a imparare	Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite.
• Competenze sociali e civiche	Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini.
• Spirito di iniziativa e imprenditorialità	La consapevolezza di sé e dei punti di forza e debolezza indicano al discente una via per la propria realizzazione nell'ambito personale e lavorativo.
• Consapevolezza ed espressione culturale	L'acquisizione di nuovi saperi attinenti alla dignità della persona stimolano bisogni culturali e consapevolezza della propria identità.

UDA Nr. 1		
LE SFIDE DEL TERZO MILLENNIO: DIO, L'ALTRO E IL COSMO.		Durata: 12 ore
Compito autentico: Le periferie esistenziali.		
<p>Competenze specifiche disciplinari: Lo studente sarà in grado di impostare una riflessione sul mistero di Dio, sulla propria identità umana e religiosa, in relazione con gli altri e con il mondo al fine di sviluppare un maturo senso critico sulle problematiche delle periferie esistenziali, anche in chiave di cittadinanza attiva.</p>		
<p>Abilità: Lo studente si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza. Riflette sulle dinamiche esistenziali del mondo contemporaneo. Coglie la ricchezza della visione cristiana della persona e si interroga sul senso e significato della condizione umana.</p>		
<p>Conoscenze: Riflette criticamente sulle differenze esistenziali dell'uomo e sulla complementarità tra fede e religione.</p>		
<p>Obiettivi minimi: Saper impostare una riflessione sulla dimensione personale dell'uomo e della vita.</p>		

Attività per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività	Metodologia
	Lavorano alla conoscenza del significato della ricerca di Dio, del rapporto tra ragione e fede.	Si propongono materiali e video attinenti alla ricerca del senso religioso, della dimensione umana, sociale e relazionale e sul concetto di periferie esistenziali.
Fase 2	Attività	Metodologia
	Riflettono sulla esperienza della vita di alcuni personaggi biblici e di storie rappresentative dell'assenza di Dio nell'ateismo e riflettono sul concetto di pluralismo religioso.	Si analizzano percorsi di ateismo e di agnosticismo nella storia dell'uomo confrontando ragione e fede alla luce dell'esperienza cristiana e dei valori sociali e morali.
Fase 3	Attività	Metodologia
	Si valutano prototipi sociali e testimonianze artistiche, letterali e storiche di cultura cristiana in confronto con l'idea dell'uomo moderno nella sua dimensione di onnipotenza.	Lezioni frontali e condivise sul documento Fides et ratio di Giovanni Paolo II. Confronti dialogati su ateismo, scienza e fede.
Materiali: Testo adottato, link, blog, video e materiale fornito dal docente		
Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare: Italiano/ Arte/ Storia/ Inglese.		
Metodologia di verifica e valutazione: colloquio orale		
Periodo di svolgimento: SETTEMBRE- NOVEMBRE		

UDA Nr. 2		
LA VISIONE ANTROPOLOGICA DELL'UOMO		Durata: 12 ore
Compito autentico: L'uomo e il potere della conoscenza		
Competenze specifiche disciplinari: Lo studente sarà in grado di utilizzare consapevolmente le fonti scientifiche e le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.		
Abilità: Lo studente riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto e l'esperienza della vita; argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui. Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie e del rischio della sostituzione dell'uomo a Dio, sa riflettere criticamente sulle scelte etiche della vita, alla luce della riflessione cristiana.		
Conoscenze: Conosce il valore della "sacralità della vita" secondo la concezione cristiana e il valore della "dignità della persona" secondo la concezione laica, e conosce le problematiche relative alla carenza di identità dell'uomo nella storia.		
Obiettivi minimi: Saper impostare una riflessione sulla dimensione umana e dignitosa della vita.		
Attività per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività	Metodologia
	Studiano e analizzano i concetti di inviolabilità dei diritti dell'uomo e dignità sociale alla luce dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana e riflettono sul concetto di libertà ed uguaglianza, confrontandolo con la proposta cristiana.	Si lavora sul testo della Costituzione della Repubblica italiana e si promuove un confronto sul principio di uguaglianza e sugli ostacoli al pieno sviluppo della persona umana.
Fase 2	Attività	Metodologia
	Si riflette sulla dimensione sacrale della vita e sull'identità dell'uomo. Si stimola il pensiero critico sul concetto di amore e sessualità.	La docente presenta in lezione frontale il concetto di gender quale ideologia e visione dell'uomo in prospettiva di identità sessuale e costruzioni sociali ed in flipped classroom gli alunni presentano delle ricerche individuali e di gruppo su tematiche relative alle scelte consapevoli di un progetto di vita.
Fase 3	Attività	Metodologia

	<p>Si analizzano nel dettaglio i temi dell'ideologia di genere, della sua costruzione legale, dei casi scientifici e di riflessione cristiana su tematiche di identità sessuale e si analizza la situazione giuridica e morale delle unioni civili e del sacramento del matrimonio.</p>	<p>Si avvia un compito di realtà: "Dov'è l'uomo nella ideologia gender"? realizzando una ipotetica intervista alla scienza e a Dio sul tema della famiglia e dell'amore.</p>
<p>Materiali: Testo adottato, link di fonti bibliografiche o sitografiche, video e materiale fornito dal docente, elaborato della tesi universitaria "La visione antropologica dell'uomo nella ideologia gender".</p>		
<p>Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare: Educazione Civica/Italiano</p>		
<p>Metodologia di verifica e valutazione: esposizione orale</p>		
<p>Periodo di svolgimento: DICEMBRE-MARZO</p>		
<p>UDA Nr. 3</p>		
<p>TITOLO: LIBERTA' E RESPONSABILITA'</p>		<p>Durata: 10 ore</p>
<p>Compito autentico: L'etica della pace.</p>		
<p>Competenze specifiche disciplinari: Lo studente sarà in grado di confrontarsi con la visione cristiana del mondo, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</p>		
<p>Abilità: Lo studente è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana. Lo studente prende coscienza criticamente e stima valori umani e cristiani quali: la pace, la solidarietà, la giustizia, la corresponsabilità, il bene comune, la promozione umana e valuta il messaggio cristiano in riferimento all'esigenza di un agire etico.</p>		
<p>Conoscenze: Lo studente si confronta con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune. Lo studente conosce, comprende, analizza l'esperienza dell'uomo in relazione alle problematiche della pace, della giustizia, del bene comune, dell'economia solidale, della convivialità delle differenze.</p>		
<p>Obiettivi minimi: lo studente è capace di avere un pensiero critico sul senso religioso e sa strutturare un pensiero critico.</p>		
<p>Attività per espletare l'unità di apprendimento</p>		
<p>Fase 1</p>	<p>Attività</p>	<p>Metodologia</p>

	Analizzano la dignità della persona nel concetto di pace. Riflettono sull'importanza della pace nella costruzione di una identità libera e nel magistero della Chiesa.	Si esplora con il supporto di opere d'arte la pace al tempo di Gesù citando parabole e personaggi nella loro autentica umanità.
Fase 2	Attività	Metodologia
	Si confronta il tema del razzismo con la storia dell'umanità, dai principali personaggi biblici ai personaggi della storia della seconda guerra mondiale.	Si utilizzano lezioni frontali per l'analisi dei contesti e si confrontano gli orrori della seconda guerra mondiale con vicende bibliche del Primo Testamento.
Fase 3	Attività	Metodologia
	Si riflette sul tema della povertà nel mondo e sulla relativa sfida per l'uomo del nuovo millennio.	Lezioni per la condivisione di una scala di valori quali modi d'intendere l'esistenza dell'uomo nel creato.
Materiali: Testo adottato, link, blog, video e materiale fornito dal docente		
Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare: Storia/Italiano		
Metodologia di verifica e valutazione: confronto dialogato.		
Periodo di svolgimento: APRILE-GIUGNO		

8.1.i – SCHEDA DEL DOCENTE – CORNACCHIA L. / MAZZA M.

Materia	classe	anno scolastico
Meccanica e Macchine	5TR	2023-2024

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE (selezionare tra quelle proposte)	EVIDENZE OSSERVABILI (Per esempi vedere allegato evidenze)
X Comunicazione nella madrelingua	Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
• Comunicazione nelle lingue straniere	
X Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	<p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni.</p> <p>Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà.</p> <p>Utilizza e opera classificazioni.</p> <p>Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.</p> <p>Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi.</p> <p>Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi...).</p> <p>Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...).</p> <p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l'uomo e l'ambiente.</p> <p>Fa ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p>
X Competenza digitale	<p>Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare.</p> <p>Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.</p>
X Imparare a imparare	<p>Organizza le informazioni (ordinare -confrontare- collegare)</p> <p>Pone domande pertinenti.</p> <p>Applica strategie di studio</p>
X Competenze sociali e civiche	Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere.

	Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.
• Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato.
• Consapevolezza ed espressione culturale	

UDA Nr 1	
TITOLO: IDROSTATICA	Durata: 28 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico: misurazioni di pressione con un manometro differenziale	
Competenze specifiche disciplinari	
Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare la sistemazione delle merci e dei passeggeri Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza Condizioni di sicurezza e di equilibrio del mezzo di trasporto in relazione all'ambiente Valutare il comportamento del mezzo navale	
Abilità	
Saper risolvere problemi concernenti l'equilibrio statico e dinamico di corpi immersi e galleggianti Saper valutare la spinta dei fluidi sui corpi immersi	
Conoscenze	
Conoscere le leggi generali dell'idrostatica: <u>Legge di Stevino</u> . Pressione e spinta idrostatica. Torchio idraulico. <u>Legge di Archimede</u> . Equilibrio di corpi immersi e galleggianti. Centro di carena, metacentro e altezza metacentrica. Momento di stabilità. Navi dure e cedevoli. <u>Misurazione della pressione</u> .	
Obiettivi minimi: Sono sottolineati.	
Materiali: Libro di testo; appunti in classe; materiale fornito dal docente su Classroom.	
Metodologia di valutazione: Verifiche scritte, orali e pratiche.	
Periodo di svolgimento: Settembre-dicembre	

UDA Nr 2	
TITOLO: FLUIDODINAMICA	Durata: 15 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:	
Competenze specifiche disciplinari	
Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare la sistemazione delle merci e dei passeggeri Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza Condizioni di sicurezza e di equilibrio del mezzo di trasporto in relazione all'ambiente Valutare il comportamento del mezzo navale	
Abilità	
Saper risolvere problemi concernenti l'equilibrio statico e dinamico di corpi immersi e galleggianti Saper valutare la spinta dei fluidi sui corpi immersi	
Conoscenze	
Conoscere le leggi generali della fluidodinamica: <u>Portata</u> . Tipologie di moto dei fluidi: uniforme, stazionario, laminare, turbolento. Numero di Reynolds. <u>Equazione di continuità</u> . Principio di conservazione dell'energia: <u>Equazione di Bernoulli</u> . <u>Tubo di Pitot</u> .	
Obiettivi minimi: Sono sottolineati.	
Materiali: Libro di testo; appunti in classe; materiale fornito dal docente su Classroom.	
Metodologia di valutazione: Verifiche scritte, orali e pratiche.	
Periodo di svolgimento: gennaio-febbraio	

UDA Nr3	
TITOLO: STRUMENTI DI PILOTAGGIO	Durata: 8 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:	
Competenze specifiche disciplinari	
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare le misurazioni effettuate con i vari strumenti. 	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere i vari strumenti e il loro funzionamento 	

<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Misurazione della pressione: manometro differenziale, manometro a U, manometro a tubo di Burdon.</u> • <u>Strumenti a capsula aneroide: altimetro, anemometro a tubo di Pitot, variometro.</u> • Principio di funzionamento del giroscopio. • Strumenti giroscopici: orizzonte artificiale, virosbandometro, girobussola.
Obiettivi minimi: Sono sottolineati.
Materiali: Libro di testo; appunti in classe; materiale fornito dal docente su Classroom.
Metodologia di valutazione: Verifiche scritte, orali e pratiche.
Periodo di svolgimento: marzo

UDA Nr4	
TITOLO: SOSTENTAZIONE STATICA E DINAMICA	Durata: 10 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:	
<p>Competenze specifiche disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare dati ed informazioni utili alla prevenzione ed alla manutenzione. • Avere consapevolezza dei rischi derivanti dalle attività di installazione e manutenzione. 	
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti basilari della manutenzione in ambito industriale. • Essere in grado di comprendere i documenti relativi alla verifica ed alla manutenzione degli impianti studiati • Essere in grado di agire evitando i pericoli generali connessi alle attività di manutenzione sugli impianti studiati 	
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Sostentazione statica: aerostati, mongolfiere, dirigibili. Portanza statica.</u> • <u>Sostentazione dinamica: forza aerodinamica, portanza aerodinamica, resistenza aerodinamica.</u> • Profili alari. 	
Obiettivi minimi: Sono sottolineati.	
Materiali: Libro di testo; appunti in classe; materiale fornito dal docente su Classroom.	
Metodologia di valutazione: Verifiche scritte, orali e pratiche.	
Periodo di svolgimento: aprile-maggio	

8.1.I – SCHEDA DEL DOCENTE – VICARETTI M. / MAZZA N.

UDA	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	5TR	Anno 2023/2024
MODULO TRA-A: TECNOLOGIE DI MONITORAGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO E NAVIGAZIONE SATELLITARE			Durata: 60 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico:			

Competenze specifiche disciplinari:

- *Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.*
- *Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione;*
- *Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto;*
- *Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.*

Abilità:

- *Utilizzare consapevolmente i dati GNSS tenendo in considerazione la loro accuratezza;*
- *Pianificare e controllare l'esecuzione degli spostamenti anche con l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzo di software specifici ed in ambito simulato;*
- *Modificare la regolazione del sistema di controllo del governo da manuale ad automatico e vice-versa;*
- *Utilizzare semplici apparecchiature elettriche ed elettroniche e sistemi di gestione e controllo del mezzo.*

Conoscenze:

- *Struttura e segnali del sistema GPS: Calcolo della posizione GPS; Errori del GPS: errori del satellite, errori del ricevitore, errori di osservazione.*
 - *Conosce il Monitoraggio del mezzo della flotta*
- *Conosce diverse applicazioni di DATA ANALYST quale telemetria , catena del freddo, sistemi ARCAS.*
 - *Conosce la pianificazione lossodromica con elementi base di navigazione ortodromica*
 - *Conosce la Carte della Navigazione*

Obiettivi minimi:

- *livello adeguato: riesce ad individuare parte dei sistemi per il tracciamento ed il posizionamento dei veicoli.*

Attività per espletare l'unità di apprendimento

Fase	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
1	<i>Consultare ed interpretare correttamente i dati forniti dai sistemi GNSS.</i>	<i>Mostra i vari sistemi per la pianificazione ed il monitoraggio del viaggio, ad esempio quelli utilizzati anche nel quotidiano.</i>
	<i>Utilizzo di software dedicati al posizionamento satellitare.</i>	<i>Riassume a livello formale quanto espresso nelle attività laboratoriali o dal brainstorming</i>
2	<i>Attività (cosa fanno gli studenti)</i>	<i>Metodologia (cosa fa l'insegnante)</i>
	<i>Utilizzo di software dedicati al posizionamento satellitare.</i>	<i>Riassume a livello formale quanto espresso nelle attività laboratoriali o dal brainstorming</i>

Materiali:

libro di testo, schede, materiali e dispense prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, YouTube.

Metodologia di verifica e valutazione:
 Esercitazioni su carta, esercitazioni su foglio a quadretti, multiple choice, discussione in aula ed interrogazione alla lavagna.

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati:
 E-mail, Google Suite , Registro elettronico, Piattaforme e chat condivise.

MODULO TEORICO-LABORATORIALE METEOROLOGIA; SIMULATORI ED INSTALLAZIONI		Durata: 70 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico: Capacità tecniche di analisi ed intervento		
Competenze specifiche disciplinari: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conosce nello specifico la simulazione dei mezzi di trasporto i loro sistemi di bordo, conosce i principi di collegamento di un PC i sui software principali, utilizza software di settore per migliorare e monitorare il traposto.</i> • <i>Conosce le tecnologie Digitali sa utilizzarle ricercarle ed usarle.</i> 		
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> • Capacità Multidisciplinare di carattere tecnologico e strumentale 		
Conoscenze:		
Obiettivi minimi: <ul style="list-style-type: none"> • livello adeguato: Basilare consapevolezza delle conoscenze ed iniziale maturazione delle abilità correlate. 		
Attività per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	<i>.Usano e settano i simulatori dei mezzi di trasporto</i>	<i>Introduce e spiega i capitoli e gli allegati di riferimento al settore disciplinare.</i>
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Confrontano i dati tecnici con gli strumenti di simulazione ed altri strumenti laboratoriali.	<i>Riassume a livello formale quanto espresso dalle attività laboratoriali o dal brainstorming.</i>

Materiali: libro di testo, schede, materiali e dispense prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, YouTube.
Metodologia di verifica e valutazione: Verifica di Risposta Multipla, risposte aperte, grafici e disegni, interazione verbale, progetti, relazioni, osservazioni in aula.
Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: e-mail, Google Workspace, WhatsApp, Zoom, GoToMeeting, Registro elettronico
Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo. SLIDE, CORSO SCOLASTICO.
Periodo di svolgimento: Anno scolastico 2023/2024

8.1.m – SCHEDA DEL DOCENTE – DI CIOCCIO R./ SPINA L.

Analisi della classe	Classe	Anno Scolastico
Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	5 TR	2023 – 2024

Analisi della classe
<p>Profilo generale della classe</p> <p>La classe 4 TR Art. Trasporti e Logistica è formata da 17 alunni, tra questi 5 alunni BES.</p> <p>Globalmente, il gruppo classe si presenta appena sufficientemente disciplinato ed una piccola componente cerca di proporsi a lezione in modo costruttivo, mostrando responsabilità e interesse per l'attività didattica. Non mancano allievi con un certo numero di assenze in questo periodo e con una vivacità a tratti eccessiva. I rapporti interpersonali paiono abbastanza strutturati. L'impegno individuale non è ancora completamente proficuo, poiché vi sono allievi la cui capacità di organizzare lo studio con autonomia e sistematicità potrebbe essere migliore, forse perché i prerequisiti culturali sembrano non essere del tutto idonei al processo insegnamento-apprendimento. Per questa parte degli allievi, tra i fattori che potrebbero maggiormente ostacolare l'apprendimento si osservano: insufficiente applicazione, interessi culturali piuttosto limitati e una certa debolezza del metodo di studio. La parte restante del gruppo classe mostra maggiore responsabilità e interesse, associati a buone capacità di analisi e di sintesi e accompagnati da un potenziale di sviluppo certamente promettente.</p> <p>Sono presenti n. 1 alunno con disabilità (con relativa insegnante di sostegno), n.4 alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (per i quali si attuano misure dispensative e compensative come da relativi PDP).</p>

Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe

Obiettivo del nuovo curriculum è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi -in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro. Le caratteristiche generali di tale figura sono le seguenti:

- Versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento;
- Ampio ventaglio di competenze nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento alla evoluzione della professione;
- Capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.

Nel settore elettrotecnico, l'obiettivo si specifica nella formazione di una accentuata attitudine ad affrontare i problemi in termini sistemici, basata su essenziali e aggiornate conoscenze delle discipline elettriche ed elettroniche, integrate da organica preparazione scientifica nell'ambito tecnologico e da capacità valutative delle strutture economiche della società attuale, con particolare riferimento alle realtà aziendali.

Per tali realtà, il Perito Industriale per l'Elettrotecnica e l'Automazione, nell'ambito del proprio livello operativo, deve essere preparato a:

- Partecipare, con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo;
- Svolgere, organizzandosi autonomamente, mansioni indipendenti;
- Documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro;
- Interpretare nella loro globalità le problematiche produttive, gestionali e commerciali dell'azienda in cui opera;

Aggiornare le sue conoscenze, anche al fine della eventuale conversione di attività.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
<ul style="list-style-type: none">• Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Svolgimento degli esercizi eseguendo correttamente i passaggi matematici ed applicando le formule in modo coerente
<ul style="list-style-type: none">• Competenza digitale	Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare
<ul style="list-style-type: none">• Imparare a imparare	Pone domande pertinenti Applica strategie di studio Reperisce informazioni da varie fonti Organizza le informazioni (ordinare - confrontare - collegare) Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite

UDA Nr 1

TITOLO: Diodo, e Transistor BJT

Durata: 40 ore

Compito autentico: Analizzare circuiti e progettare circuiti con semiconduttori: diodi e transistor BJT

Competenze

Saper applicare ai diodi e transistor le tecniche di polarizzazione, saper descrivere le principali applicazioni dei diodi e transistor.

Abilità

Saper risolvere circuiti contenenti diodi o transistor, saper interpretare correttamente le caratteristiche tecniche dei dispositivi e leggere il datasheet dei componenti.

Conoscenze Conoscere i modelli che descrivono i principali componenti elettronici a sc quali diodi e BJT, conoscere le principali applicazioni dei dispositivi a semiconduttori, conoscere il funzionamento da amplificatore e da interruttore digitale del BJT.		
Obiettivi minimi Analisi di circuiti con diodi, BJT.		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Lezioni frontali partecipate e in apprendimento cooperativo tra pari.	Definisce tempi dell'attività, fornisce uno stimolo
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Esercitazioni guidate in classe ed in laboratorio	Assegna compiti ed esercizi, dà una consegna, lavori di gruppo
Fase 3	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Discussione sugli elaborati scritti e pratici e riflessione sulle nozioni acquisite.	Approfondimenti, fissa i concetti
Materiali: libri di testo; sussidi multimediali; appunti e materiale forniti dal docente		
Metodologia di valutazione: test, questionari, esercizi, problemi, interrogazioni orali, lavori individuali di approfondimento lavori di gruppo in laboratorio		
Periodo di svolgimento: settembre, ottobre, novembre		

UDA Nr 2		
TITOLO: Amplificatori operazionali		Durata: 30 ore
Compito autentico: Analisi di alcune tipologie di circuito che utilizzano l'amplificatore operazionale		
Competenze Saper ricavare le caratteristiche degli amplificatori realizzati con operazionali. Configurazioni principali con Amplificatori Operazionali ideali (Invertente, Non invertente, Sommatore, Derivatore ed integratore).		
Abilità Saper risolvere circuiti contenenti amplificatori, saper interpretare correttamente le caratteristiche tecniche dei dispositivi e leggere il datasheet dell'operazionale.		
Conoscenze Conoscere le principali applicazioni degli amplificatori operazionali.		
Obiettivi minimi Analisi circuiti contenenti amplificatori operazionali.		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Lezioni frontali partecipate e in apprendimento cooperativo tra pari.	Definisce tempi dell'attività, fornisce uno stimolo
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)

	Esercitazioni guidate in classe ed in laboratorio	Assegna compiti ed esercizi, dà una consegna, lavori di gruppo
Fase 3	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Discussione sugli elaborati scritti e pratici e riflessione sulle nozioni acquisite.	Approfondimenti, fissa i concetti
Materiali: libri di testo; sussidi multimediali; appunti e materiale forniti dal docente		
Metodologia di valutazione: test, questionari, esercizi, problemi, interrogazioni orali, lavori individuali di approfondimento lavori di gruppo in laboratorio		
Periodo di svolgimento: dicembre, gennaio		

UDA Nr 3		
TITOLO: Elementi di macchine elettriche		Durata: 20 ore
Compito autentico: Analisi e studio delle macchine elettriche		
Competenze Saper applicare le leggi dell'elettromagnetismo al funzionamento delle macchine elettriche		
Abilità Saper calcolare le principali grandezze delle macchine elettriche. Cenno sul funzionamento di una macchina elettrica. (La dinamo)		
Obiettivi minimi Conoscere le caratteristiche principali dell'elettromagnetismo.		
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Lezioni frontali partecipate e in apprendimento cooperativo tra pari.	Definisce tempi dell'attività, fornisce uno stimolo
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Esercitazioni guidate in classe ed in laboratorio	Assegna compiti ed esercizi, dà una consegna, lavori di gruppo
Fase 3	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Discussione sugli elaborati scritti e pratici e riflessione sulle nozioni acquisite.	Approfondimenti, fissa i concetti
Materiali: libri di testo; sussidi multimediali; appunti e materiale forniti dal docente		
Metodologia di valutazione: test, questionari, esercizi, problemi, interrogazioni orali, lavori individuali di approfondimento lavori di gruppo in laboratorio		
Periodo di svolgimento: febbraio, marzo		

UDA Nr 4		
TITOLO: (Elementi di automazione) – Stabilità di un sistema		Durata: 30 ore

Compito autentico: Cenni sulla trasformata di Laplace; Poli e zeri di una funzione di trasferimento; Saper rappresentare i diagrammi di Bode.		
Competenze Saper identificare le caratteristiche funzionali della stabilità di un sistema		
Abilità Calcolare i Poli e zeri di una funzione di trasferimento; Saper rappresentare i diagrammi di Bode. Saper riconoscere se un sistema è stabile.		
Obiettivi minimi Saper riconoscere se un sistema è stabile mediante i diagrammi di bode.		
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento		
Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Lezioni frontali partecipate e in apprendimento cooperativo tra pari.	Definisce tempi dell'attività, fornisce uno stimolo
Fase 2	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Esercitazioni guidate in classe ed in laboratorio	Assegna compiti ed esercizi, dà una consegna, lavori di gruppo
Fase 3	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Discussione sugli elaborati scritti e pratici e riflessione sulle nozioni acquisite.	Approfondimenti, fissa i concetti
Materiali: libri di testo; sussidi multimediali; appunti e materiale forniti dal docente		
Metodologia di valutazione: test, questionari, esercizi, problemi, interrogazioni orali, lavori individuali di approfondimento lavori di gruppo in laboratorio		
Periodo di svolgimento: Maggio		

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO

- 1) Testo simulazione prima prova scritta (non pervenuto)
- 2) Testo simulazione seconda prova scritta
- 3) Relazione PEI

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe

Cognome e Nome	Firma
LENTINIO Maria Pia	
OMISSIS *****	

Pescara, 15 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Prof. Maria Pia Lentinio

Il Coordinatore Prof. Marco Vicaretti

Gli Alunni

ALLEGATO 1A

SIMULAZIONE SECONDA PROVA



Istituto d'Istruzione Superiore "Alessandro Volta"

Via Alessandro Volta 15 – PESCARA

www.iisvoltapescara.gov.it – PEC peis00600b@pec.istruzione.it

I158 -SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ANNO 2023/2024

Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA

Articolazione: LOGISTICA

TRACCIA DI: LOGISTICA

Il candidato, dopo aver letto attentamente l'intera prova, svolga il Tema A , svolga successivamente 2 dei 5 quesiti corrispondenti.

Il candidato scelga ed illustri in modo esplicito tutti i paramenti che ritenga necessario integrare per la soluzione del Tema , dandone adeguata spiegazione.

Nuclei Tematici Fondamentali

In Breve: ● Metodo del centro di gravità● Calcolo del Rendimento Volumetrico ● Previsione della domanda ● Gestione delle scorte di un magazzino ●Dimensionamento magazzino● Calcolo del costo totale del trasporto ●EOQ ● Esplosione dei fabbisogni materiali/componenti/spazi ● Sicurezza ● Ambiente

Obiettivi della Prova

- Analisi di problemi tecnico-tecnologici nel settore dei trasporti e della logistica.

- Ideazione, progettazione e sviluppo di soluzioni tecniche per l'implementazione di soluzioni a problemi tecnologici dei processi produttivi e distributivi nel rispetto della normativa di settore;
- Sviluppo di strumenti per l'implementazione di soluzioni a problemi organizzativi e gestionali di attività produttive anche in sistemi complessi, nel rispetto della normativa e tutela dell'ambiente e della sicurezza nel mondo del lavoro.
- Soddisfamento LINEE GUIDA DLG. 88/2010

PRIMA PARTE

TEMA A

EUROVOLTA società' Pescara di progettazione di magazzini viene commissionata la realizzazione di una nuova area di stoccaggio che presenti una potenzialità ricettiva di 10.000 UdC. Il sistema di stoccaggio che si intende utilizzare è la scaffalatura bifronte di tipo tradizionale.

Si stima che le unità di carico da gestire all'interno del magazzino saranno di tipo EPAL (80 × 120) e avranno le seguenti caratteristiche:

- altezza (comprensiva della pedana) minima di 145 cm e massima di 160 cm;
- peso lordo di una singola UdC 450 kg;

In via preliminare è stata scelta per la realizzazione della struttura una scaffalatura con le seguenti caratteristiche:

- portata dei correnti pari a 2000 kg;
- spessore dei montanti pari a 100 mm;
- spessore dei correnti pari a 100 mm.

Si assuma che il punto di I/O sia posizionato al CENTRO del fronte dell'area di stoccaggio.

Si ipotizzi inoltre:

- di adottare una politica "a posti condivisi" con equiprobabilità di accesso ai vani
- che le missioni siano al 50% di immissioni e 50% di prelievo
- che i carrelli operino con cicli semplici
- che il fattore di utilizzo medio giornaliero dei carrelli sia pari all'95%.

Si ipotizzi inoltre di utilizzare dei carrelli retrattili con altezza massima di sollevamento di 8,50 metri per la movimentazione interna, con le seguenti caratteristiche:

- corridoio minimo libero necessario per la movimentazione dei carrelli $L_c = 2,7$ m;
- velocità media di salita delle forche 0,5 m/s;
- velocità media di discesa delle forche 0,6 m/s;
- velocità di traslazione orizzontale senza carico di 3 m/s;
- velocità di traslazione orizzontale a pieno carico di 2 m/s;
- costo del personale pari a 25 €/h.

Si sottolinea che il Regolamento aeroportuale e l'edificio verrà realizzato con un'altezza massima di 7 m.

Il candidato individui:

- il numero di pallet per vano e per modulo,
 - il numero di livelli della scaffalatura e il CUS;
- le dimensioni del magazzino;
- il numero di corridoi presenti all'interno del magazzino;
- il tempo medio di ciclo semplice ed il relativo costo orario (tenendo conto che i tempi fissi vengono stimati in 54 secondi);
- il numero minimo di carrelli utili per garantire una potenzialità di movimentazione di 95 cicli semplici/ora;
- il costo medio di ogni missione considerando un costo orario di 24 euro/ora comprensivi di costi per la manodopera e per l'ammortamento dei carrelli;
- il costo totale di una giornata lavorativa.

In ultimo si realizzi un disegno definito con righello e matita in cui venga rappresentato il Layout che si ritiene più consono per l'area di stoccaggio e dove siano presenti anche le aree accessorie del magazzino. Il candidato scelga e indichi in modo esplicito tutti i parametri che ritiene necessari per la soluzione dandone adeguata spiegazione.

QUESITO 1A

IL panorama della logistica è caratterizzato da un serie di "Acronimi"/Strumenti che rappresentano concetti portanti della materia di studio.

- Descrivere e schematizzare il concetto di SUPPLY CHAIN.

Individuare e descrivere almeno 5 dei seguenti acronimi, spiegando in maniera esaustiva il suo significato e la collocazione nel sistema logistico.

- -MRP
- -MPS
- -DRP
- -EOQ
- -LT
- -ERP
- -SCM
- -RFID
- -KPI
- -FMS
- -KMS
- -CRM
- -PDCA

QUESITO 2A

In base alle esperienze fatte in aula e nei percorsi scolastici:

- illustrare i principali aspetti in materia di Sviluppo Sostenibile e gestione dei rifiuti con particolare riserva alle sezioni riguardanti il mondo dei trasporti e della logistica.

Si ricordi di evidenziare il quadro di riferimento Internazionale e Nazionale, facendo considerazioni sulle dichiarazioni, certificazioni e contabilità ambientali.

- Inoltre richiamare brevemente i concetti di Manutenzione evidenziando il Ciclo Deming -PDCA.

QUESITO 3A

L'Azienda EISTEIN di Bologna deve analizzare i dati raccolti nell'ultimo anno per valutare il grado di puntualità delle consegne effettuate dal Ce.Di verso i suoi Clienti.

E' necessario predisporre l'introduzione di nuovi **KPI** e per osservare e migliorare le performance interne. Tutto ciò è compito della funzione Logistica.

Utilizzando i dati della tabella, creare e calcolare alcuni KPI, almeno 2 secondo gli indicatori evidenziati:

N° Totale di consegne /anno	145000
Consegne in anticipo	35000
Consegne in Ritardo	38500
Ritardo 1 giorno	32000
Ritardo 2 giorni	5000
Ritardo 3 giorni	1500

puntualità,
non puntualità.

Il candidato individui inoltre se l'azienda debba inserire degli ulteriori indicatori per migliorare nella valutazione dandone adeguata motivazione.

Definire i KPI il loro utilizzo e le loro applicazioni nel campo della logistica.

QUESITO 4A

In riferimento ai progetti PCTO svolti durante l'anno scolastico in linea al programma didattico, descrivere l'obiettivo dello Sviluppo Sostenibile nelle sue caratteristiche e nei suoi principi. Illustrare e descrivere alcuni esempi che possano migliorare sia il sistema trasporti sia il mondo del Packaging.

Definire inoltre che cos'è l'LCA, descrivere in maniera esaustiva alcune considerazioni in riferimento agli imballaggi. Indicare le ISO di riferimento ad alcuni principi di ecologia industriale.

Descrivere il riciclaggio dei prodotti, dei materiali e gli enti di riferimento coinvolti nella raccolta e nel riciclo dei rifiuti.

QUESITO 5A

In base alle esperienze fatte in aula e nei percorsi scolastici, illustrare i principali aspetti in materia di Sicurezza con particolare riserva alle sezioni riguardanti il mondo dei trasporti e della logistica, tenendo in considerazione alcune aree di lavoro che potrebbero riguardare l'esercizio precedente TEMA A. Si ricordi di evidenziare il quadro di riferimento Nazionale facendo considerazioni sui concetti di prevenzione e di protezione nei luoghi di lavoro, indicando delle possibili azioni ed eventuali dispositivi di lavoro. Inoltre richiamare brevemente i concetti di Manutenzione evidenziando il Ciclo Deming -PDCA.

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari	Non conosce o conosce in modo molto limitato l'argomento	Fino a 1
	Conosce parte dei contenuti richiesti e/o li esprime con qualche incertezza	Fino a 2
	Conosce buona parte dei contenuti richiesti e li esprime in modo abbastanza appropriato	Fino a 2,5
	Conosce in modo completo l'argomento richiesto e lo espone con piena proprietà di linguaggio	Fino a 4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali (analisi, procedimento risolutivo)	Non conosce alcuni procedimenti risolutivi	Fino a 1
	Individua un procedimento risolutivo semplice che presenta alcune incongruenze	Fino a 2,5
	Individua un procedimento corretto, semplice e lo imposta correttamente	Fino a 4
	Individua procedimento corretto con soluzioni alternative e non usuali	Fino a 6
Completezza dello svolgimento della traccia	Imposta il procedimento in maniera non corretta	Fino a 1
	Imposta, con qualche incertezza, il procedimento	Fino a 2,5
	Imposta correttamente, in maniera semplice il procedimento	Fino a 4
	Imposta correttamente il procedimento arricchendo con considerazioni e documentando opportunamente	Fino a 6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi scientifici	Non produce testi scritti scorrevoli e con grosse lacune per quanto riguarda l'uso di termini specifici	Fino a 1
	Produce testi scritti abbastanza corretti, con un utilizzo parziale del linguaggio specifico; non documenta il proprio lavoro	Fino a 2,5
	Produce testi scritti utilizzando correttamente il linguaggio specifico in maniera articolata e scorrevole; documenta in maniera adeguata il proprio lavoro	Fino a 4

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO **LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1**

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?

4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in

quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologio accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti.¹»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018 <https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allegato 3A

RELAZIONE Obiettivi minimi

OMISSIS *****

- Prova simulazione seconda prova 1B
- Griglia valutazione seconda prova scritta 2B
- Griglia di valutazione della prova orale 3B
- Prova simulazione prima prova scritta 4B
- Griglia valutazione prima prova scritta per tipologia



Istituto d'Istruzione Superiore "Alessandro Volta"

Via Alessandro Volta 15 – PESCARA

www.iisvoltapescara.gov.it – PEC peis00600b@pec.istruzione.it

I158 -SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PER OBIETTIVI MINIMI
ANNO 2023/2024

Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA
Articolazione: LOGISTICA

TRACCIA DI: LOGISTICA

Il candidato, dopo aver letto attentamente l'intera prova, svolga il Tema A , svolga successivamente 1 dei 3 quesiti corrispondenti.

Il candidato scelga ed illustri in modo esplicito tutti i parametri che ritenga necessario integrare per la soluzione del Tema , dandone adeguata spiegazione.

Nuclei Tematici Fondamentali
In Breve: ● Metodo del centro di gravità● Calcolo del Rendimento Volumetrico ● Previsione della domanda ● Gestione delle scorte di un magazzino ●Dimensionamento magazzino● Calcolo del costo totale del trasporto ●EOQ ● Esplosione dei fabbisogni materiali/componenti/spazi ● Sicurezza ● Ambiente
Obiettivi della Prova
● Analisi di problemi tecnico-tecnologici nel settore dei trasporti e della logistica.

- Ideazione, progettazione e sviluppo di soluzioni tecniche per l'implementazione di soluzioni a problemi tecnologici dei processi produttivi e distributivi nel rispetto della normativa di settore;
- Sviluppo di strumenti per l'implementazione di soluzioni a problemi organizzativi e gestionali di attività produttive anche in sistemi complessi, nel rispetto della normativa e tutela dell'ambiente e della sicurezza nel mondo del lavoro.
- Soddisfamento LINEE GUIDA DLG. 88/2010

PRIMA PARTE

TEMA A

EUROVOLTA società' Pescara di progettazione di magazzini viene commissionata la realizzazione di una nuova area di stoccaggio che presenti una potenzialità ricettiva di 10.000 UdC. Il sistema di stoccaggio che si intende utilizzare è la scaffalatura bifronte di tipo tradizionale.

Si stima che le unità di carico da gestire all'interno del magazzino saranno di tipo EPAL (80 × 120) e avranno le seguenti caratteristiche:

- altezza (comprensiva della pedana) minima di 145 cm e massima di 160 cm;
- peso lordo di una singola UdC 450 kg;

In via preliminare è stata scelta per la realizzazione della struttura una scaffalatura con le seguenti caratteristiche:

- portata dei correnti pari a 2000 kg;
- spessore dei montanti pari a 100 mm;
- spessore dei correnti pari a 100 mm.

Si assuma che il punto di I/O sia posizionato al CENTRO del fronte dell'area di stoccaggio.

Si ipotizzi inoltre:

- di adottare una politica "a posti condivisi" con equiprobabilità di accesso ai vani
- che le missioni siano al 50% di immissioni e 50% di prelievo
- che i carrelli operino con cicli semplici
- che il fattore di utilizzo medio giornaliero dei carrelli sia pari all'95%.

Si ipotizzi inoltre di utilizzare dei carrelli retrattili con altezza massima di sollevamento di 8,50 metri per la movimentazione interna, con le seguenti caratteristiche:

- corridoio minimo libero necessario per la movimentazione dei carrelli $L_c = 2,7$ m;
- velocità media di salita delle forche 0,5 m/s;
- velocità media di discesa delle forche 0,6 m/s;
- velocità di traslazione orizzontale senza carico di 3 m/s;
- velocità di traslazione orizzontale a pieno carico di 2 m/s;
- costo del personale pari a 25 €/h.

Si sottolinea che il Regolamento aeroportuale e l'edificio verrà realizzato con un'altezza massima di 7 m.

Il candidato individui almeno 4 dei punti richiesti

1. il numero di pallet per vano e per modulo,
2. il numero di livelli della scaffalatura e il CUS;
3. le dimensioni del magazzino;
4. il numero di corridoi presenti all'interno del magazzino;
5. il tempo medio di ciclo semplice ed il relativo costo orario (tenendo conto che i tempi fissi vengono stimati in 54 secondi);
6. il numero minimo di carrelli utili per garantire una potenzialità di movimentazione di 95 cicli semplici/ora;
7. il costo medio di ogni missione considerando un costo orario di 24 euro/ora comprensivi di costi per la manodopera e per l'ammortamento dei carrelli;
8. il costo totale di una giornata lavorativa.

In ultimo si realizzi un disegno definito con righello e matita in cui venga rappresentato il Layout che si ritiene più consono per l'area di stoccaggio e dove siano presenti anche le aree accessorie del magazzino. Il candidato scelga e indichi in modo esplicito tutti i parametri che ritiene necessari per la soluzione dandone adeguata spiegazione.

QUESITO 1

Il candidato illustri una delle modalità di trasporto studiate , cercando di descrivere al meglio i vantaggi, Illustrare il Concetto di trasporto Intermodale e trasporto combinato.

QUESITO 2

In base alle esperienze fatte in aula e nei percorsi scolastici, illustrare i principali aspetti in materia di Sicurezza con particolare riserva alle sezioni riguardanti il mondo dei trasporti e della logistica, tenendo in considerazione alcune aree di lavoro che potrebbero riguardare l'esercizio precedente TEMA A. Si ricordi di evidenziare il quadro di riferimento Nazionale facendo considerazioni sui concetti di prevenzione e di protezione nei luoghi di lavoro, indicando delle possibili azioni ed eventuali dispositivi di lavoro. Inoltre richiamare brevemente i concetti di Manutenzione evidenziando il Ciclo Deming -PDCA.

QUESITO 3

In riferimento all' esercizio precedente ed in base alle esperienze fatte nei percorsi scolastici multidisciplinari, illustrare il concetto di Sviluppo Sostenibile facendo riferimento agli studi LCA e LCC. Inoltre indicare soluzione green in riferimento al Packaging ed al trasporto.

ALLEGATO 2B

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	6
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza /correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	4

Durata massima della prova 6 ore /(6+1h PDP)

E' consentito l'uso di manuali tecnici, calcolatrici non programmabili relative alla normativa.

Non è consentito lasciare L'Istituto prima delle 3 ore dalla dettatura del Tema.

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari	Non conosce o conosce in modo molto limitato l'argomento	Fino a 1
	Conosce parzialmente i contenuti richiesti e/o li esprime con qualche incertezza	Fino a 3
	Conosce parzialmente i contenuti richiesti e li esprime in modo semplice	Fino a 4
	Conosce buona parte dei contenuti richiesti e li esprime in modo abbastanza appropriato	Fino a 5
	Conosce in modo completo l'argomento richiesto e lo espone con linguaggio chiaro e appropriato	Fino a 6
Padronanza delle competenze tecnico-professionali (analisi, procedimento risolutivo)	Non conosce alcun procedimento risolutivo	Fino a 1
	Individua un procedimento risolutivo parziale che presenta alcune incongruenze	Fino a 3

	Individua un procedimento risolutivo abbastanza adeguato	Fino a 4
	Individua un procedimento risolutivo corretto, semplice	Fino a 5
	Individua procedimento risolutivo corretto e completo	Fino a 6
Completezza dello svolgimento della traccia	Imposta il procedimento in maniera non corretta	Fino a 1
	Imposta, con qualche incertezza, il procedimento	Fino a 3
	Imposta il procedimento in maniera corretta e completa	Fino a 4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro, utilizzando con pertinenza il linguaggio tecnico	Non produce testi scritti adeguati e con grosse lacune per quanto riguarda l'uso di termini specifici	Fino a 1
	Produce testi scritti abbastanza corretti, con un utilizzo parziale del linguaggio specifico	Fino a 3
	Produce testi scritti utilizzando correttamente il linguaggio specifico e documentando in maniera adeguata il proprio lavoro	Fino a 4

Allegato A

Proposta di Griglia di valutazione della prova orale per Alunni DVA con PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI in riferimento al P.E.I.

La commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati **O.M. 45 del 09/03/2023**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline	1	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera parziale e incompleta, utilizzandoli in modo non sempre appropriato, anche se guidato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e li utilizza, anche se guidato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline e utilizza i loro metodi, anche se guidato.	4-5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato, anche se guidato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro, anche se parzialmente guidato	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole adeguatamente tra loro, anche se guidato	4-5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni solo personali e solo in relazione a	1,50-2,50	

		specifici argomenti, anche se guidato		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni personali, con una sufficiente rielaborazione dei contenuti acquisiti, anche se guidato	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni personali pertinenti, rielaborando adeguatamente i contenuti acquisiti, anche se guidato	4-5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	I	Si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, anche se guidato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, anche se guidato, un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	1,50-2	
	V	Si esprime in maniera autonoma con padronanza lessicale, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore, anche se guidato	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere con difficoltà la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, anche se guidato.	1	
	III	È in grado, anche se guidato, di compiere un'analisi della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50-2	
	V	È in grado di compiere autonomamente un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali, anche se guidato	2,50	
Punteggio totale della prova				

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO PROVE EQUIPOLLENTI CLASSE 5TR

TRACCIA 1

TIPOLOGIA B2 Migrazioni di ieri e di oggi

L'*homo sapiens* ha iniziato a lasciare l'Africa tra 75mila e 150mila anni fa (esistono diverse ipotesi). Gli uomini, le donne e i bambini che, in questi anni, rischiano la vita nel Mediterraneo per arrivare in Italia, perciò, non costituiscono una novità. Eppure la sensazione è di essere di fronte a una svolta. [...]

Gli esseri umani migrano per tanti motivi. I principali sono tre: fame, paura, speranza. Queste ragioni comprendono le altre: cambiamenti climatici e guerre civili, persecuzioni e ricerca di lavoro. Anche noi italiani, nel tempo, ci siamo spostati in cerca di una vita migliore: verso l'Argentina e gli Stati Uniti, in Nordeuropa e in Australia. Ma oggi abbiamo l'impressione di essere davanti a un fenomeno nuovo, come dimensioni e come dinamiche. È così, o siamo vittime di un'illusione ottica?

La risposta è rischiosa, ma azzardiamola: le migrazioni contemporanee sono diverse. Non per i numeri o le ragioni di fondo: guerra e miseria non sono marchi del XXI secolo. La differenza sta nelle modalità. I migranti, oggi, sono più informati; e noi siamo più informati su di loro. Chi parte è a conoscenza delle rotte, delle opportunità, dei rischi. I migranti spesso hanno accesso a un telefono collegato a Internet. [...]

Lo stesso vale per i paesi d'accoglienza. Sappiamo di più, e questo ci costringe a decisioni ed esami di coscienza che i nostri progenitori potevano evitare. Ma non abbiamo ancora compreso la profondità delle trasformazioni in corso.

(Beppe Severgnini, *Le nuove, antiche migrazioni figlie della disperazione e della tecnologia*, Sette, supplemento del "Corriere della sera", 9 novembre 2018)

Elabora un testo espositivo-argomentativo in cui analizzi e commenti il testo proposto. Individua la tesi dell'autore e le argomentazioni con cui la sostiene; presenta quindi le tue considerazioni personali.

1. COMPrensIONE E ANALISI

1.2 Indica il titolo dell'articolo e l'autore

1.2 Di cosa parla il testo? Cosa sostiene l'autore e come argomenta la sua tesi?

1.3 Quali sono i tratti comuni e quali quelli che differenziano le migrazioni di ieri da quelle di oggi?

2. PRODUZIONE

Rifletti sulle considerazioni presentate dall'autore e illustra la percezione che hai tu del fenomeno della migrazione sulla base della tua esperienza personale. Quali, tra le ragioni indicate dall'autore, ritieni siano quelle che possono più facilmente disporre all'accoglienza e all'integrazione? Quali pensi che siano invece gli ostacoli più rilevanti in questo senso, e quali potrebbero essere le misure per eliminarli o almeno limitarne gli effetti?

TRACCIA 1

TIPOLOGIA B2 Social networks e privacy

Viviamo in un mondo che è in larga parte basato sul commercio dei dati [...] Ogni nostro movimento online (e offline) lascia una traccia che può essere usata da qualcuno a fini commerciali o di altro tipo.

Non solo i social, ma anche i siti web in generale, i motori di ricerca, le mappe sul cellulare, persino i Wi-Fi nei luoghi pubblici ottengono qualche dato da noi. Possiamo passare la vita a cercare la strada dell'invisibilità rispetto a ogni profilazione, consumando molte energie in uno sforzo titanico, oppure, molto più realisticamente, accettare che, nella società dell'informazione, noi stessi dobbiamo imparare a usare le nostre informazioni in maniera consapevole. [...]

Il primo punto da cui partire è quello di ritornare padroni del tipo di informazioni che condividiamo su di noi on-line. La privacy [...] ancora prima di un diritto sacrosanto [...] è un dovere da coltivare in prima persona. [...]

Quello della privacy è un tema serio e che richiede consapevolezza rispetto a ciò che si pubblica online, di sé stessi e degli altri che ci circondano. [...] Soprattutto, è un'azione che richiede buon esempio e buone pratiche. [...] Serve allora un nuovo criterio che esca dalla logica del dire/non dire ed entri in un ordine di idee più ampio e complesso: diventare padroni di una narrazione di sé stessi che riesca a raccontare chi siamo in modo che le informazioni che inevitabilmente circoleranno su di noi rispondano e non vadano contro a cosa vogliamo.

Che piaccia o no, o diventiamo tutti in qualche modo buoni comunicatori di noi stessi, coltivando la nostra reputazione online come farebbe un personaggio pubblico, o saremo costretti a vivere costantemente il disagio di essere messi in pubblico nostro malgrado.

Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi 2018; pp. 82-86 passim)

Elabora un testo espositivo-argomentativo basandoti sul passo proposto. Nella prima parte, seguendo i punti indicati, ricostruisci il tema sul quale gli autori (esperti di social media) si concentrano e riformula la loro tesi e relative argomentazioni; nella seconda parte rifletti sulle varie implicazioni derivanti dall'uso del web e dei social network.

1. COMPrensione E ANALISI

1.1 Individua il tema centrale al quale gli autori dedicano la loro attenzione.

1.2 Qual è la loro tesi al riguardo, e con quali argomentazioni la sostengono?

1.3 Il testo affronta la questione da un lato in modo molto tecnico e dall'altro con un approccio etico-filosofico: metti in evidenza questi due aspetti.

2. PRODUZIONE

Di fronte all'esposizione ai mass media a cui siamo di continuo sottoposti, saper gestire la privacy e la propria immagine online è un requisito essenziale. Quali mezzi ci offre la tecnologia e quale pensi che sia l'atteggiamento più responsabile da tenere? Rifletti sul tema confrontandoti anche con la posizione sostenuta dagli autori del brano proposto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO PER TIPOLOGIE

ALUNNI BES

Studente: _____ Classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ALUNNI BES - TIPOLOGIA A

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo chiaro e ordinato (11-14)	
	Nel complesso il testo risulta ordinato (8-10)	
	Testo non ordinato e/o poco articolato (4-7)	
	Testo per nulla articolato (1-3)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso (6-8)	
	Testo schematico o poco coeso (4-5)	
	Testo disordinato e per niente coeso (1-3)	
Padronanza lessicale	Lessico adeguato al registro comunicativo (5-6)	
	Uso non sempre adeguato del registro comunicativo (3-4)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (2)	
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per niente adeguati al contesto (1)	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Forma generalmente corretta (5-6)</p> <p>Forma sufficientemente corretta (3-4)</p> <p>Errori ripetuti con frequenza (2)</p> <p>Gravi e ripetuti errori (1)</p>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate (4-5)	
	Conoscenze inadeguate e citazioni scorrette (1-3)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita (11-14)	
	Elaborazione personale presente anche se alcune valutazioni appaiono deboli (8-10)	
	Giudizi critici appena accennati e poco motivati (4-7)	
	Giudizi critici assenti o per niente motivati (1-3)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Adeguatezza rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sufficientemente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati solo in parte (3-5)	
	Vincoli per niente rispettati (1-2)	

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali adeguatamente compresi (9-10)	
	Comprensione complessiva di quasi tutte le tematiche trattate dall'autore (6-8)	
	Comprensione incompleta e superficiale delle tematiche trattate dall'autore (3-5)	
	Il testo è stato frainteso del tutto o in molti punti (1-2)	
Puntualità	Analisi adeguata di tutti gli aspetti (9-10)	

nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi non sempre adeguata (6-8)
	Analisi superficiale con alcune gravi inesattezze (3-5)
	Solo una minima parte dei quesiti è stata trattata (1-2)
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato correttamente compreso (9-10)
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)
	Il significato letterale del testo è stato poco compreso, così come quello profondo (3-5)
	Il significato letterale e il senso profondo del testo sono stati del tutto fraintesi (1-2)

PUNTEGGIO /100

a) il punteggio totale, va riportato a 20 con opportuna proporzione; divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50.

PUNTEGGIO FINALE /20